



Piano Triennale Offerta Formativa

I.S. L.A-I.P.I.A. "F. GRANDI"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.S. L.A-I.P.I.A. "F. GRANDI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 12/07/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4453 del 05/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 07/10/0019 con delibera n. 5

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'eterogeneità della provenienza degli studenti e' forma di ricchezza socio-culturale. Favorisce la tolleranza e l'accettazione dell'altro, considerando la diversità quale valore. Questa varietà e' particolarmente importante, soprattutto in un liceo artistico, quale volano per il potenziamento e l'utilizzo di diverse forme e linguaggi di comunicazione. L'ambiente sociale medio-basso degli studenti spesso e' motivo di volontà di miglioramento e di riscatto sociale e culturale. Sono stati attivati percorsi di supporto a classi con alunni stranieri, utilizzando i docenti di potenziamento in organico. Il rapporto studenti-insegnanti e' adeguato per supportare la popolazione studentesca, con un rapporto di 1 insegnante per ogni 4 alunni.

Vincoli

Gli studenti frequentanti l'istituto provengono da un vasto bacino territoriale: dall'area stabiese-pompeiana, alla costiera amalfitana, alla penisola sorrentina che ha come caratteristica quella di avere molti centri urbani montani fortemente dislocati. Ciò provoca svariati problemi legati ai disagi del pendolarismo in generale, in una zona con reali problemi di trasporto pubblico, e con conseguente difficoltà alla partecipazione alle attività extra-curricolari. Sono presenti un numero crescente di studenti stranieri, soprattutto provenienti dall'Europa dell'est. Ciò comporta difficoltà linguistiche e di comunicazione che rallentano, in taluni casi gli apprendimenti. Il rapporto numerico studenti-insegnanti e' condizionato dall'alta percentuale degli insegnanti del musicale, i quali hanno un elevato numero di ore di lezione individuale, e degli insegnanti di sostegno.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La scuola è collocata in un territorio ricco ed accogliente, con diffuso benessere e poca criminalità evidente. Territorio caratterizzato anche da artigianato artistico di antica tradizione che favorisce la creazione di un indotto a supporto delle attività turistiche ed il potenziamento del binomio tradizione-modernità con un forte sviluppo del settore design. Sicuramente sono in essere ottimi rapporti con gli enti presenti sul territorio che richiedono un intervento attivo della scuola nelle loro attività, per cui sono già in essere numerosi progetti che ampliano l'offerta formativa, sia in orario curricolare che extracurricolare, nell'ottica di una collaborazione produttiva.

Vincoli

La realtà peninsulare, talvolta si richiude in se', per cui i portatori di interesse possono essere pervasivi e poco oggettivi, condizionando in maniera restrittiva alcuni settori per loro di poco rilevanza, per cui vi è stata una forte decrescita, negli ultimi anni, dell'artigianato tradizionale qualificato. Inoltre, in taluni casi, la presenza di un'eccessiva burocrazia nei rapporti con gli enti locali, rallenta la realizzazione degli interventi, come ad esempio, per le manutenzioni degli edifici e i supporti e servizi per gli studenti disabili.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Per quanto riguarda le Strutture, l'istituto è formato da una sede centrale di recente costruzione, priva di barriere architettoniche, ed una sede storica, al centro di Sorrento, collocata in un antico chiostro con elevato valore artistico-culturale. Sono attivi vari laboratori multimediali all'avanguardia, nei settori di specializzazione del design, grazie all'accesso ai fondi europei PON FSE e FESR. Cinque aule sono dotate di LIM con connessione ad internet; tutte le aule sono dotate di tablet. L'aula magna è fornita di impianto audio e video. Nel mese di giugno sono stati introdotti cinque monitor interattivi. Il cui utilizzo è stato illustrato ai docenti interessati.

Vincoli

La succursale è soggetta a vincoli storici per cui l'adeguamento della struttura alle esigenze scolastiche è limitata. La scuola dipende per la manutenzione ordinaria dalla Città

Metropolitana e dalle società ad essa correlate con poca immediatezza negli interventi e con difficoltà nelle comunicazioni efficaci. Altra criticità sta nel fatto che le certificazioni sulla sicurezza degli edifici sono state rilasciate parzialmente dagli enti preposti. Per quanto riguarda l'uso delle attrezzature talvolta sono carenti dei protocolli di utilizzo e andrebbero potenziate le strumentazioni multimediali per la didattica quotidiana. Forte criticità nella gestione degli appalti da porre in essere con i finanziamenti europei e' data dalla eccessiva burocrazia, che non e' sempre garanzia di qualità, e soprattutto dalla poca chiarezza, anzi talvolta contraddittorietà, della normativa e della giurisprudenza in materia. Il tutto e' reso ancor più problematico dalla situazione di reggenza del DSGA e del DS.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.S. L.A-I.P.I.A. ."F. GRANDI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	NAIS10300D
Indirizzo	VICO PRIMO ROTA N.2 SORRENTO 80067 SORRENTO
Telefono	0818073230
Email	NAIS10300D@istruzione.it
Pec	nais10300d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceograndisorrento.it

❖ I.P.I.A. "GRANDI " SORRENTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	NARI103015
Indirizzo	- SORRENTO

Indirizzi di Studio

- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA

SOCIALE

- **TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE
TURISTICO-SPORTIVA E DEL TEMPO
LIBERO**

Totale Alunni 11

❖ LICEO ARTISTICO STATALE - ISA F. GRANDI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO D'ARTE

Codice NASD10301A

Indirizzo VICO PRIMO ROTA N.2 SORRENTO 80067
SORRENTO

Indirizzi di Studio

- **ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO -
BIENNIO COMUNE**
- **ARCHITETTURA E AMBIENTE**
- **ARTI FIGURATIVE**
- **DESIGN**
- **MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE**
- **DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO**
- **ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO**
- **DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO**
- **ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO**
- **DESIGN - LIBRO**
- **DESIGN - TESSUTO**

Totale Alunni 387

❖ IS GRANDI SERALE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO D'ARTE

Codice NASD10350P

Indirizzo - SORRENTO

Approfondimento

Il Liceo Artistico dall'anno scolastico 2019/20 si avvarrà di tre nuovi indirizzi:

1 Corsi serali (LIVELLO 2)

Nel mese di giugno del 2019 l'I.S.Grandi, rappresentato dalla Preside. dott.ssa Denaro Daniela, ha stipulato un accordo con il CPIA, al fine di realizzare un centro sul territorio, per il conseguimento di titoli di studio rilasciati al termine dei percorsi di II livello. L'Accordo è uno strumento per favorire il rientro in formazione e l'acquisizione di un titolo di studio superiore da parte della popolazione adulta nel quadro del diritto alla formazione per tutta la vita.

Il corso serale si rivolge a giovani e adulti che intendono rientrare nel sistema dell'istruzione e prevede, rispetto al percorso diurno, una più ampia flessibilità didattica sia riguardo ai tempi che alle metodologie di insegnamento/apprendimento. Infatti sarà possibile diplomarsi con percorsi quinquennali organizzati in tre periodi didattici, due bienni e un anno finale, che daranno l'opportunità, agli adulti, di diplomarsi in tre anni, un servizio pubblico fondamentale per riqualificare gli adulti.

Questo percorso sarà dotato di "strumenti di flessibilità":

- 1) IDENTIFICAZIONE: -intervista biografica di Orientamento
- dossier personale
- 2) VALUTAZIONE: - Set di test di valutazione (aree Logico matematica - Tecnologia - Lingua Italiana- Lingua Straniera)
- 3) ATTESTAZIONE: Certificato di riconoscimento dei crediti
- 4) PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE: Modello patto formativo individuale
- 5) VALIDAZIONE DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI: Dossier personale - Versione in uscita.

La progettazione del percorso per unità di apprendimento basate sulle competenze, e non più, quindi, per materie o discipline ("condizione necessaria e irrinunciabile" per l'attivazione degli altri strumenti di flessibilità);

- il riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso, funzionale alla stipula di un "patto formativo individuale" e all'attribuzione di ciascuno studente al suo periodo didattico, al suo eventuale gruppo di livello e alle unità di apprendimento che dovrà fruire (questa fase, denominata "accoglienza e

orientamento", può valere fino al 10% del monte ore del percorso);

- la possibilità di fruizione a distanza di una parte del percorso, "in misura di regole non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico". Tale modalità potrà essere prevista per le materie culturali di base (Italiano, Matematica, Storia dell'Arte, ecc...).

2 Corso Professionale per Animatore Turistico ed Istruttore Sportivo

L'Istituto Grandi di Sorrento, in accordo con la Regione Campania, presenta un nuovo percorso quadriennale di istruzione e formazione professionale per animatore turistico e istruttore sportivo che partirà con il prossimo a.s. 2019/20.

Questo nuovo indirizzo che consente il conseguimento della qualifica di tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero, prepara i giovani alla figura lavorativa molto richiesta sul mercato del lavoro di "animatore turistico e istruttore sportivo non agonistico".

Infatti è previsto lo studio di due lingue straniere, di cui la prima è l'inglese e la seconda lingua è il tedesco che consente i seguenti sbocchi professionali:

- Animatore ludico-sportivo (villaggi turistici, navi da crociera);
- Animatore turistico Assistente turistico (prima accoglienza dei turisti nell'ambito di congressi, meeting, soggiorni);
- Hostess fieristico-congressuale;
- Organizzatore di eventi territoriali (eventi patronali, rionali, sagre, convegni, eventi sportivi e/o congressuali);
- Animatore di gruppi (centri infantili, centri diurni, centri residenziali) e/o di spazi aggregativi funzionali a servizi commerciali (Spazi bimbi c/o centri commerciali e/o strutture sportive);
- Animatore di C.A.G (Centri di aggregazione giovanile);
- Addetto alla Ludoteca;
- Istruttore di discipline sportive non agonistiche (previa eventuale acquisizione di brevetto- patentino laddove richiesto);
- Allenatore e tecnico di discipline sportive agonistiche (previa eventuale acquisizione di brevetto-patentino laddove richiesto).

Alla fine del quarto anno si consegnerà, con superamento di un esame finale, la qualifica di tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero e si potrà accedere al quinto anno di un istituto professionale per il conseguimento di un diploma.

3 Indirizzo RARO della TARSIA LIGNEA e del TESSUTO (attivato solo per il codice meccanografico NASD10301A)

L'Assessore della Regione Campania, dott.ssa Lucia Fortini, con nota dell'Assessorato all'Istruzione della Regione Campania prot. 713/SP dell'11.12.2018, ha comunicato al Dirigente Scolastico, prof.ssa Daniela Denaro, che l'Istituto Superiore-Liceo Artistico-Liceo Musicale "Francesco Grandi" è ora "**indirizzo raro**" per la formazione di studenti nei campi di eccellenza della tarsia lignea sorrentina e dell'arte della tessitura. Le classi di concorso dei docenti restano quelle del Liceo Artistico, cioè A05 e A08.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	26
	Chimica	1
	Disegno	5
	Fotografico	1
	Informatica	5
	Lingue	1
	Musica	6
	Restauro	1
	Scienze	1
	Laboratorio Design- Arte del Libro	2
	Laboratorio Design-Arte dei Metalli e Oreficeria	2
	Laboratorio Design-Arte del Tessuto	2
	Laboratorio Design-Arte del Legno	2
	Laboratorio Architettura e Ambiente	1
	Laboratorio Figurativo	4
	Laboratorio Plastica	2
	PC per Laboratorio informatico	23

	PC per laboratorio Arte del Libro	20
	Plotter	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	3
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	calcio balilla	2
Servizi	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Bouvette	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	88
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
	Monitor interattivi	7

Approfondimento

Il Liceo Artistico-Musicale è dotato di un Aula Magna, utilizzata per le proiezioni,

durante l'orientamento e i simposi letterario-artistici.

Tutte le manifestazioni artistiche e musicali, compresi i concerti, sfilate e rappresentazioni teatrali, in programma per l'anno scolastico 2019/20 fanno parte integrante del PTOF del nostro Istituto che pertanto certifica l'esclusiva finalità didattico/formativa delle stesse che non prevedono il pagamento di un biglietto.

In particolare sarà nostra cura comunicare ai vari enti con i quali ci rapportiamo per le finalità istituzionali previste dalla legge, le date ed i contenuti degli eventi che andremo a rappresentare.

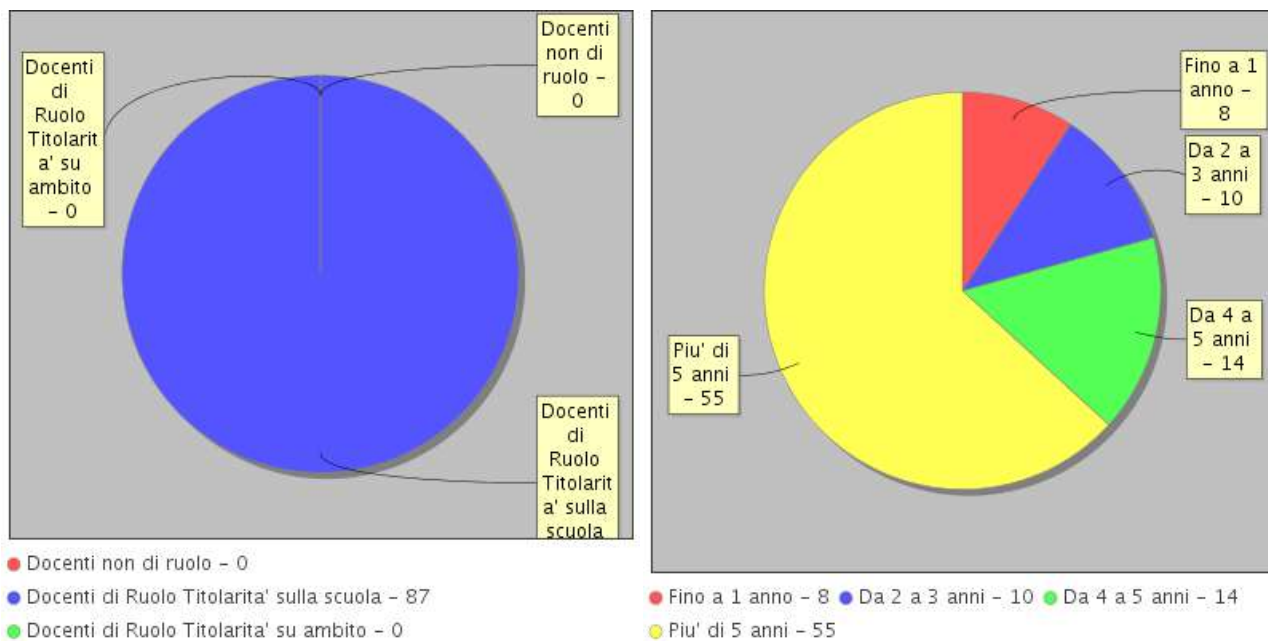
Risulta opportuno evidenziare che comunicheremo alla SIAE puntualmente tutti i numerosi eventi che abbiamo in programma per quest'anno, ma di cui al momento non possiamo specificare tutti i particolari

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	71
Personale ATA	14

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto	Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)
--	--



Approfondimento

L'Istituto Superiore Grandi è attualmente affidato ad un Dirigente Scolastico in reggenza

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

LA "MISSION" DELLA SCUOLA

In risposta al dettato Costituzionale, l'IS Grandi intende:

rimuovere gli ostacoli e favorire la crescita di tutti,

insegnare a costruire l'edificio dei saperi,

instaurare l'abitudine alla formazione continua,

potenziare i rapporti con le istituzioni territoriali

All'IS GRANDI la libertà di insegnamento si esercita attraverso il rispetto della personalità e del diritto ad una equilibrata formazione culturale dell'alunno, si realizza all'interno di progetti educativi e didattici tracciati dai docenti nel più ampio rispetto dei progetti di istituto e della programmazione impostata nelle linee generali dal Collegio docenti, ripensata dai gruppi di lavoro per area disciplinare/materia e messa definitivamente a punto dai consigli di classe.

La scuola elabora un progetto organico tale da rendere possibile allo studente il raggiungimento di una piena maturità personale, come individuo e cittadino, secondo quanto affermato dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, maturità sostenuta da competenze culturali e professionali che gli permettano sia l'inserimento nel mondo



del lavoro sia la prosecuzione degli studi. In particolare le finalità educative generali, tese a promuovere attitudini e capacità dello studente nell'ambito intellettuale e di relazione, si applicheranno allo specifico dell'istruzione artistica e musicale.

Si tratterà cioè di sviluppare conoscenze, capacità critiche di lettura e di analisi dei fenomeni della comunicazione iconica e musicale, nonché di elaborare processi creativo-progettuali. E' quindi un percorso scolastico teso alla formazione non di un artista o musicista, ma di un allievo consapevole che le proprie capacità creative devono essere in ideale collegamento con il passato e con le sue metodologie per cogliere appieno la presenza e il valore del patrimonio artistico-musicale nella società odierna.

Tali finalità si trovano riconosciute negli obiettivi fondamentali espressi nei regolamenti dei nuovi licei, nello specifico nella parte inerente l'istruzione artistica e musicale (DPR 89/2010). Attraverso le sue componenti, la scuola opera con obiettività e equità, impegnandosi nella progettazione di una didattica inclusiva che punta alla realizzazione di finalità condivise e di obiettivi comuni, ma che al tempo stesso è costantemente attenta ai bisogni degli studenti e opera anche per cercare di contenere, con appropriati interventi, il rischio di insuccesso scolastico per alunni con particolari situazioni individuali, familiari, sociali e linguistiche.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

aumentare le promozioni e ridurre le sospensioni del giudizio

Traguardi

Aumentare di almeno il 2% gli esiti di ammissione alla classe successiva e ridurre del 2% le sospensioni di giudizio.



Priorità

Contrastare la frequenza discontinua e gli abbandoni scolastici.

Traguardi

Ridurre del 2% gli abbandoni ed i ritiri.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare il livello di competenze di base in italiano e matematica

Traguardi

Migliorare del 2% i risultati delle prove sia in italiano che in matematica

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra classi e nelle classi.

Traguardi

Ridurre il cheating dell'1% e creare percorsi di approfondimento extracurricolari in italiano e matematica, lavorando su classi parallele

Priorità

Sinergia tra le prove standardizzate e quelle interne al Liceo

Traguardi

Attivazione di attività di potenziamento di Italiano e Matematica per le classi seconde a sostegno della prova Invalsi

Priorità

Sinergia tra le prove standardizzate nazionali e quelle interne del Liceo

Traguardi

Elaborazione e condivisione della programmazione a livello di Dipartimento a sostegno delle Discipline dell'Esame di Stato

Competenze Chiave Europee

Priorità

Preparare rubriche di valutazione per competenze nei Dipartimenti disciplinari e per aree disciplinari

Traguardi

Strutturazione di rubriche di valutazione per competenze trasversali e disciplinari



che si utilizzeranno in tutte le classi, almeno 2 volte l'anno.

Risultati A Distanza

Priorità

Monitoraggio dei percorsi intrapresi e degli esiti conseguiti dagli ex alunni.

Traguardi

Elaborare una banca dati costantemente aggiornata, preferibilmente interattiva, relativa al monitoraggio dei risultati a distanza.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'IS Grandi è situato in un territorio eterogeneo dal punto di vista culturale ed economico-produttivo, caratterizzato da vivacità e ricchezza di proposte innovative e da un ruolo forte, di stimolo e di coordinamento, realizzato dagli Enti Locali. È sembrato, quindi, naturale realizzare una progressiva apertura verso il sistema economico e contribuendo al suo sviluppo con la produzione di conoscenze e competenze particolarmente mirate. La qualità, da sempre garantita con il rigore degli studi, si coniuga oggi con l'efficienza e l'efficacia dell'organizzazione, con un'attenzione puntuale alle esigenze del sistema economico territoriale e con una concezione del sapere non autoreferenziale. Le attività previste dal P.T.O.F. sono sviluppate in un contesto educativo improntato alla valorizzazione di ogni persona, all'accoglienza, al dialogo, alla cittadinanza attiva.

L'ambiente educativo concorrerà:

a- favorire le condizioni che favoriscono il piacere dell'apprendimento

b- ridurre gli elementi di disagio

c- promuovere il benessere fisico e psicologico degli studenti e dei docenti

d -conservazione e catalogazione del patrimonio storico e artistico dell'Istituto

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

14) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

15) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

16) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana,

da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

17) definizione di un sistema di orientamento

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (C.L.I.L)
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni



paesaggistici, del patrimonio artistico e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni, emanate dal Ministero dell'Istruzione.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

SVILUPPO PROFESSIONALE

Gli studenti nel corso dell'anno scolastico saranno coinvolti in mostre, concerti, spettacoli, sfilate, eventi culturali.

Tutte le manifestazioni artistiche e musicali, compresi i concerti, sfilate e rappresentazioni teatrali, in programma per l'anno scolastico 2019/20 fanno parte integrante del PTOF del nostro Istituto che pertanto certifica l'esclusiva finalità didattico/formativa delle stesse che non prevedono il pagamento di un biglietto.

In particolare sarà nostra cura comunicare ai vari enti con i quali ci rapportiamo per le finalità istituzionali previste dalla legge, le date ed i contenuti degli eventi che andremo a rappresentare.

Risulta opportuno evidenziare che comunicheremo alla SIAE puntualmente tutti i numerosi eventi che abbiamo in programma per quest'anno, ma di cui al momento non possiamo specificare tutti i particolari

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Sotto la guida di un architetto si sta procedendo al rifacimento/ammodernamento dell'aula magna

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative OLTRE LE DISCIPLINE	Scientix3
Avanguardie educative APPRENDIMENTO AUTONOMO E TUTORING	E-twinning
Avanguardie educative APPRENDIMENTO DIFFERENZIATO	Sorrento Modern Orchestra
Avanguardie educative DEBATE	
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	
Avanguardie educative INTEGRAZIONE CDD / LIBRI DI TESTO	
Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI	
Avanguardie educative USO FLESSIBILE DEL TEMPO (EX - COMPATTAZIONE DEL CALENDARIO SCOLASTICO)	

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

I.P.I.A. "GRANDI " SORRENTO

NARI103015

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO D'ARTE

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**LICEO ARTISTICO STATALE - ISA F.
GRANDI

NASD10301A

IS GRANDI SERALE

NASD10350P

A. ARCHITETTURA E AMBIENTE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e

culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche;
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

B. MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale:

- eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
 - eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva;
 - utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica elettro-acustica, elettronica e informatico - digitale;
 - analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta
-
- individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi, artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici;
 - riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.

C. DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Design Metalli, oreficeria e corallo:

- comporre immagini plastiche, statiche ed in movimento applicando le tecniche antiche, tradizionali e contemporanee;
- utilizzare la conoscenza delle tecniche di incisione, cesello, sbalzo, fusione, laminatura e trafilatura, modellazione in cera, incastonatura delle pietre;
- applicare la conoscenza di storia delle arti applicate e degli elementi costitutivi dell'oreficeria del passato per ideare e realizzare nuovi progetti;
- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità;
- utilizzare le tecniche del laboratorio dei metalli e dell'oreficeria applicando le normative sulla sicurezza;
- realizzare prototipi di oggetti artistici in metalli preziosi e non preziosi.

D. ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Arte del grafico-pittorico:

- comporre immagini grafiche e pittoriche, digitali e in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione

dell'immagine;

- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole,"book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

E. DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

di indirizzo:

- applicare la conoscenza e le capacità d'interpretazione degli aspetti estetici funzionali, comunicativi, espressivi ed economici che caratterizzano la produzione di elementi di arredo;
- applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva;
- impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali applicabili nel settore industriale e artigianale;
- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema

di arredamento;

- gestire i processi progettuali e operativi inerenti al design per l'arredamento, tenendo conto di criteri di ergonomia e fruibilità.

F. ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:

- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

G. DESIGN - LIBRO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Design Libro:

- utilizzare le conoscenze relative alla tipologia e alle caratteristiche dei prodotti editoriali per realizzarne la progettazione, l'impaginazione e la confezione;
- tradurre i progetti applicando le tecniche artigianali d'arte e quelle digitali con l'utilizzo dei software specifici di settore;
- utilizzare le conoscenze relative alle regole della composizione grafica, ai modelli e allo stile in ambito editoriale per realizzare nuove ipotesi progettuali originali e pertinenti alla natura dei contenuti editoriali;
- applicare le tecniche di cucitura, rilegatura e restauro cartaceo in funzione della realizzazione di interventi di restauro conservativo e di prototipi per la produzione artigianale e industriale;
- saper valutare l'opportunità e la natura dell'intervento di restauro e realizzarlo nei modi dovuti.

H. DESIGN - TESSUTO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Design Tessuto:

- utilizzare la conoscenza degli elementi essenziali e delle tecniche operative che concorrono all'elaborazione progettuale nell'ambito della produzione tessile;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive e le tendenze del settore;
- applicare le tecniche, i materiali e le procedure specifiche per la realizzazione del prototipo;
- risolvere problemi di specifica rappresentazione attraverso linguaggi espressivi, tecnici e organizzativi;
- utilizzare software per il disegno e la progettazione di settore.

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2019/20 l'IS Grandi ha introdotto il Liceo artistico serale e il Corso per istruttore sportivo ed animatore turistico di livello II (ex serale). La sua caratteristica peculiare è la flessibilità, ed è concepito per assecondare, là dove sia possibile, le esigenze culturali e lavorative dei corsisti. Esso è diviso in tre periodi didattici, due bienni e un monoennio finale, che danno la possibilità, in presenza di precisi requisiti, ovvero il possesso di crediti

scolastici acquisiti precedentemente, di conseguire il diploma finale anche in tre anni. Le lezioni si tengono nella sede centrale e nella sede storica. Il monte orario complessivo è pari al 70% di quello dei corsi diurni e ogni alunno non può superare il 25% delle assenze in un anno. In base alla sperimentazione dell'autonomia didattica adottata dal nostro Liceo (riduzione giornaliera dell'orario di 20 minuti), il quadro orario prevede 27 unità orarie settimanali o 54 unità per periodo didattico (biennio). Sono inoltre previsti alcuni strumenti di flessibilità come: 1. l'organizzazione del percorso didattico per unità di apprendimento, le quali, una volta conseguite, non dovranno essere ripetute negli anni successivi, anche in presenza di non ammissione (ad esempio, se uno studente viene respinto allo scrutinio finale ma ha superato tutte le unità didattiche di italiano, inglese e discipline pittoriche, l'anno successivo non dovrà frequentare quelle materie in quanto egli ha già acquisito un credito formale); 2. il riconoscimento dei crediti, non necessariamente scolastici (ad esempio, possono essere valutate anche le esperienze professionali e le abilità personali del corsista) è finalizzato alla personalizzazione del percorso, ed è funzionale alla stipula di un "patto formativo individuale", un contratto fra la scuola e lo studente, nel quale verranno indicate, tra l'altro, il periodo didattico in cui è stato inserito l'iscritto, il suo gruppo di livello, le unità di apprendimento e il monte ore da frequentare, in presenza e a distanza; 3. è prevista infatti la fruizione a distanza di una parte del percorso, "in misura di regola non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico"; 4. Itinerari d'arte, quali visite guidate della durata 1- 3 giorni (Roma, Venezia, Napoli, ecc.); 5. Stage di pittura; 6 partecipazione ad eventi e mostre culturali

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.S. L.A-I.P.I.A. "F. GRANDI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Approfondimento

L'IS Grandi di Sorrento, accanto alla formazione culturale, si pone una ulteriore finalità: educare ad una CITTADINANZA ATTIVA E RESPONSABILE, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e la tutela del patrimonio artistico del territorio

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **GUARDIANI DELLA COSTA**

Descrizione:

GUARDIANI DELLA COSTA

<http://www.guardianidellacosta.it/il-progetto/>

progetto gratuito che prevede un percorso formativo online e in aula ed attività sul campo, durante le quali la porzione di costa di competenza sarà monitorata prendendo in esame indicatori di qualità ambientale, le principali caratteristiche dell'ambiente costiero e alcuni aspetti socio-economici legati alla gestione della fascia costiera e delle sue risorse. Le attività di osservazioni scientifiche e di monitoraggio saranno facilitate dall'uso di una App gratuita per dispositivi Android e iOS, appositamente realizzata. Il progetto dà diritto a ore di aggiornamento professionale per i docenti sulla piattaforma SOFIA

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

In itinere tramite la piattaforma

❖ DAL PROGETTO ALL'OGGETTO

Descrizione:

Il progetto richiesto dall'Associazione Amiche del Correale riguarda la progettazione e la realizzazione di gadget per i turisti che visitano il Museo Correale (sezione FIGURATIVO).

La sezione architettura e ambiente ha invece progettato e realizzato dei prototipi di elementi di arredo dell'atrio del Museo Correale

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione finale

La valutazione degli oggetti realizzati dagli studenti sarà effettuata da una commissione

mista di docenti di discipline artistiche e le "Amiche del Correale"

❖ **IL NINFEO RITROVATO**

Descrizione:

IL NINFEO DI PIPIANO - MARINA LOBRA

"Il ninfeo a mosaico faceva parte di una delle numerose ville marittime a terrazze digradanti che punteggiavano il Golfo di Napoli.

Era situato su un costone roccioso a 15 m sul livello del mare, in località Marina della Lobra, nel Comune di Massa Lubrense.

Il complesso (lunghezza 24 m ca.; h. 2,70 m ca.) costituiva lo scenario di una vasca, aperta verso il mare sul lato opposto.

La struttura era interamente decorata a mosaico con tessere in pasta vitrea (prevalentemente blu egizio e verde), calcare e marmo."

Gli studenti hanno riprodotto la parte mancante del NINFEO (oggi a Villa Fondi di Piano di Sorrento)

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

In itinere

❖ **LE GIOIE CHE BRILLANO**

Descrizione:

L'attività prevede il recupero, il restauro e la catalogazione dei gioielli prodotti dagli studenti dell'I.S. GRANDI

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

In itinere

❖ *SORRENTO MODERN ORCHESTRA*

Descrizione:

Gli studenti che partecipano all'ASL si sono incontrati settimanalmente per circa tre ore, nell'aula concerti dell'I.S. Grandi per le prove orchestrali per la messa in opera di concerti, masterclass e manifestazioni musicali varie, sia in penisola che sul territorio regionale (Concorso internazionale, Città di Pertosa- Concerti: Reggia di Portici, MAV di Ercolano, Teatro Tasso, Parco Ibsen, Villa Fiorentino, Villa Fondi, Chioistro di Marina della Lobra, Chioistro di Santa Maria delle Grazie, Cattedrale di Sorrento, Chiesa Prisco e Agnello,

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

In itinere

❖ **CINEMA IN VETRINA**

Descrizione:

Gli studenti hanno progettato ed allestito le Vettrine del Corso di Sorrento durante le Giornate Internazionali del Cinema

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

In itinere

❖ **FESTIVAL DELLA FILOSOFIA A VELIA**

Descrizione:

Il progetto è rivolto soprattutto agli studenti delle classi terze.

Gli studenti saranno impegnati in attività di laboratorio (teatro, rappresentazioni filosofiche, passeggiate, incontri-dibattiti con filosofi, fotografia)

Il tema su cui dovranno confrontarsi è DIKE (la giustizia)

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

In itinere

❖ **PROGETTO ACCADEMIA DELLE BELLE ARTI**

Descrizione:

Con questo progetto si intende promuovere la ricerca e la produzione nel campo delle arti visive e multimediali contemporanee, curando e realizzando progetti che coinvolgono gli studenti in collaborazione con istituzioni pubbliche e private che operano in diversi ambiti della cultura e della scienza, della tecnologia e dell'imprenditoria.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **PROGETTO ARCHITETTURA E AMBIENTE**

Descrizione:

In collaborazione con la facoltà di Architettura.

L'obiettivo è quello di comunicare ai giovani "architetti" la necessità di mantenere forte il legame con il luogo a cui appartiene, osservando e scrutando nelle diverse stagioni luce, calore, umidità, intuendo il posto, interrogando il terreno, cogliendo i segni e i suggerimenti che il clima ci suggerisce.

Bellezza, ordine, struttura e armonia sono le finalità di un progetto di un architetto paesaggista che fa degli elementi della vegetazione, la struttura vivente di una stanza a cielo aperto, di un luogo carico di esperienze percettive che arricchiscono l'animo di chi le vive.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA



ARTI E MESTIERI
Descrizione:

Arti e Mestieri è un progetto di design che propone ai giovani studenti di progettare e realizzare una serie di articoli pensati per portare un tocco di leggerezza, eleganza e fantasia nella casa. **Oggetti di design per la casa** o di abbigliamento pensati, creati e prodotti dagli studenti sotto la guida di esperti nei vari settori

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA
INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE
❖ CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Trattazione di tematiche di ordine etico-filosofico e storico sociale

Obiettivi formativi e competenze attese

Confronto con l'altro/diverso Confronto critico e consapevole sulle problematiche connesse all'attualità

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica



Biblioteche:

Classica

❖ **SORRENTO MODERN ORCHESTRA (D. GUASTAFIERRO)**

Realizzazione di concerti ed eventi ad opera dell'Orchestra dell'IS con la partecipazione di allievi interni ed esterni provenienti di altre scuole del territorio. Il Progetto si avvale anche della eventuale partecipazione di musicisti professionali, il cui apporto sarà valido sostegno all'accrescimento di tutte le con analoghe realtà nazionali ed diverse componenti didattiche e formative. il progetto prevede l'eventuale partecipazione a scambi culturali e/o gemellaggi con analoghe realtà nazionali ed internazionali

Obiettivi formativi e competenze attese

1 La promozione della conoscenza della cultura musicale in tutte le sue forme, favorendo l'attività di ricerca e studio. 2 Promozione dei prodotti attinenti la musica, l'arte e la cultura in ogni sua forma. 3 Favorire la massima partecipazione uno sviluppo culturale dei cittadini alle attività culturali, musicali, teatrali, artistiche, anche in relazione al territorio, quindi realizzare uno sviluppo culturale e valorizzazione del territorio nel quale opera. 4 Promuovere l'unione della musica con la letteratura e con le altre arti (danza, arti figurative, cinema e teatro), portandola in luoghi storicamente, artisticamente e umanamente significativi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Laboratorio Figurativo

❖ **Biblioteche:**

Classica

- ❖ **Aule:** Concerti
Magna

❖ **COOPERIAMO (PROFF:ESPOSITO MARIACARMELA, FIORENTINO CLEMENTINA, GARGIULO ANNA, ANDOLFI ALBERTO, PALOMBA ISABELLA)**

Costituzione di una cooperativa per la realizzazione di oggetti di design ed eventuale vendita degli stessi utilizzando piattaforme di e-commerce

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere e consolidare abilità e tecniche di pittura, scultura

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Chimica
Disegno

- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ **MORE ENGLISH... MORE SUCCESS 2 (PROF CASA MARIANNA)**

Nella prospettiva attuale di una tendenza ad una crescente mobilità nel mondo dello studio e del lavoro si rende sempre più necessaria una buona conoscenza di una o più lingue straniere. Spesso tale competenza deve essere attestata da un certificato rilasciato da enti ufficialmente riconosciuti, quali Trinity e Cambridge, per poter accedere a corsi universitari, partecipare a concorsi o presentare una domanda di assunzione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere attività culturali in ambito linguistico, in orario sia curricolare che extracurricolare. Integrare le abilità linguistiche nei percorsi disciplinari Essere in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Musica
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni

Approfondimento

La comunicazione in lingue straniere, oltre alle primarie abilità necessarie per la comunicazione nella madrelingua, richiede anche abilità come la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di sicurezza dipende dall'esperienza sociale e culturale e dalla capacità di ascoltare, parlare, leggere e scrivere.

❖ TUTELIAMO L'IDENTITÀ ARTISTICO-CULTURALE DEL NOSTRO PAESE (PROF. AIELLO IMMACOLATA)

Nella XVII legislatura è stato previsto che la tutela, la fruizione e la valorizzazione del patrimonio culturale rientrano fra i livelli essenziali delle prestazioni, e che l'apertura al pubblico dei luoghi della cultura costituisce un servizio pubblico essenziale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare i giovani studenti dell'I.S. Grandi alla valorizzazione, tutela e conservazione dei beni artistici e culturali della Penisola

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Fotografico
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni

❖ I COLORI DELL'ARTE (PROF D'AVINO ADA)

Il progetto vuole indagare aspetti inerenti il mondo dell'arte contemporanea, mettendo in evidenza non solo modalità legate alle arti visive ma anche all'attuale ricerca sul suono, sui nuovi media interattivi, il cinema e la video arte. Questi ambiti disciplinari che hanno caratteristiche e linguaggi differenti, saranno un fertile campo d'indagine per rielaborare una posizione culturale del nostro Liceo che, pur nella differenza, costituirà una sua unitarietà culturale. Queste iniziative saranno anche una presenza importante sul territorio, tale da creare un'osmosi e un travaso continuo tra l'attività interna della scuola e la vita sociale e culturale esterna. Infatti, il progetto si propone di organizzare momenti di formazione e scambio culturale sia per gli studenti, sia per i docenti, sia per gli abitanti di Sorrento, avvalendosi della collaborazione di artisti, curatori ed esperti d'arte contemporanea. Il progetto vuole portare all'interno della scuola alcuni aspetti della cultura contemporanea e nel frattempo essere portatore di una propria elaborazione culturale sul territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia gamma di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Fotografico
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Concerti
Magna

❖ HOMEWORK POINT

Compiti a scuola

Obiettivi formativi e competenze attese

Realizzare il successo formativo di tutti gli studenti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni
Aula generica

❖ FOTOGRAFIA (CORSO BASE PROF ANDOLFI ALBERTO)

Il Corso si propone di fornire ai partecipanti, un massimo 15 per ogni corso, una



buona padronanza delle nozioni di base della fotografia analogica e digitale, attraverso lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche al fine di poter realizzare delle immagini e a fine corso realizzare un allestimento fotografico - Il corso è costituito da n.10 incontri di 3 ore - Esperienze fotografiche a scuola e sul territorio

Obiettivi formativi e competenze attese

Il corso si propone di sviluppare una buona conoscenza dei controlli e delle tecniche fotografiche e di storytelling che consentano allo studente di costruirsi un linguaggio originale e espressivo e diventino il mezzo attraverso il quale costruire un racconto "per immagini". Alla fine del corso lo studente sarà in grado di presentare una raccolta di immagini, che attraverso il taglio, l'elaborazione fotografica e l'organizzazione in sequenza restituiranno una storia, un modo o una personale visione della realtà. Anche quello di imparare ad utilizzare il Flash esterno della propria macchina fotografica in maniera corretta, sapendo distinguere le situazioni in cui è necessario usarlo, sia di giorno che di sera.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Fotografico
PC per Laboratorio informatico
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **LEGGERE... DA GRANDI (SPINELLI FATA)**

Appassionare alla lettura i ragazzi con la contestuale organizzazione di incontri ed interviste agli autori dei libri proposti

Obiettivi formativi e competenze attese

Consolidare le conoscenze e le competenze in Italiano e migliorare i risultati nelle prove standardizzate

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **POTENZIAMENTO DELLE ECCELLENZE (PROF DELLA ROSA E IOVIERO)**

Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia gamma di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza della dimensione culturale. Competenze digitali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Collaborazione team dell'ARCHEOCLUB di Massa Lubrense

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Fotografico
Informatica
Restauro
Laboratorio Figurativo
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni



FOTOGRAFIA (CORSO AVANZATO PROF ANDOLFI)

corso si propone di fornire ai partecipanti, un massimo 15 per ogni corso lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche di fotografia di elaborazione digitale. - Il corso è costituito da n.10 incontri di 3 ore - Alla fine, si arriva ad argomenti più in profondità con progettazioni di grande attualità, come la fotografia digitale e la multimedialità. Esperienze fotografiche con studenti che possiedono i pre-requisiti dell'arte fotografica

Obiettivi formativi e competenze attese

Il corso si propone di sviluppare una buona conoscenza dei controlli e delle tecniche fotografiche e di storytelling che consentano allo studente di costruirsi un linguaggio originale e espressivo e diventino il mezzo attraverso il quale costruire un racconto "per immagini" Alla fine del corso lo studente sarà in grado di presentare una raccolta di immagini, che attraverso il taglio, l'elaborazione fotografica e l'organizzazione in sequenza restituiranno una storia, un modo o una personale visione della realtà. Gli allievi saranno invitati a dar corpo ad un immaginario in funzione di progettazioni specifiche. Innescheranno la loro creatività a partire da parametri

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Informatica

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

 ❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

 ❖ **EIPASS (PROF PETAGNA)**

Nel corso dell'A.S. 2018-2019 l'I.S. "F. Grandi" ha avviato la procedura per accreditarsi come EiCenter, centro educativo e formativo riconosciuto da Certipass per il rilascio delle certificazioni EIPASS. La certificazione EIPASS risponde ai bisogni di alfabetizzazione informatica di base e si consegue con il superamento di 7 esami da sostenere in un centro accreditato, superati i quali si ottiene una certificazione valida a livello europeo. In particolare questo progetto intende far conseguire quella denominata "EIPASS 7 moduli user". Questa certificazione attesta in modo oggettivo il possesso delle competenze intermedie nell'utilizzo degli strumenti dell'ICT, così come descritte nell'e-Competence Framework for ICT Users (e-CF), documento elaborato e aggiornato dal CEN (Commissione Europea per la standardizzazione) che fornisce un quadro complessivo delle competenze digitali che ogni cittadino deve possedere perché utili nel lavoro, nello studio, nelle relazioni, e più in generale nella vita di tutti i giorni. Sviluppo e potenziamento delle competenze digitali con la finalità di conseguire il titolo EIPASS

Obiettivi formativi e competenze attese

Moduli del corso: • I fondamenti dell'ICT • Navigare e cercare informazioni sul Web • Comunicare e collaborare in Rete • Sicurezza informatica • Elaborazione testi • Foglio di calcolo • Presentazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica
PC per Laboratorio informatico

❖ Aule:

Magna
Proiezioni

❖ **RISCOPRIAMO LA TARSIA LIGNEA**

La tarsia nasce a Sorrento intorno al XIV (quattordicesimo) secolo, ma quest'arte ha molto più successo solamente dopo, nell'Ottocento. La tarsia è un'arte artigianale, cioè gli oggetti sono realizzati completamente a mano. In un primo momento erano solo pannelli intarsiati, in un secondo momento sono stati realizzati anche pannelli con immagini di paesaggi, ritratti, fiori, nature morte. Gli artigiani con la tecnica del mosaico, mettono insieme sottili fogli di legnami di diverso colore. I vari tipi di legni sono tipici di questa zona come l'albero di limone, l'arancio, il ciliegio, l'ulivo e qualche volta ci sono anche altri materiali come l'avorio e la madreperla. Nel 1886 a Sorrento, è nata una scuola specifica per l'intarsio e l'intaglio. Questa scuola ha portato nuove idee e quindi alla creazione di nuovi oggetti come: cofanetti, tavoli, sedie, vassoi, cornici etc. Oggi questi oggetti sono molto interessanti per i collezionisti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Realizzare oggetti di design utilizzando la TARSIA LIGNEA. Fasi di realizzazione: Disegno su carta-scelta dei piallacci-sovrapposizione del piallaccio su foglio di giornale con colla di pesce-preparazione per il taglio-taglio con scannella o con moderni macchinari-assemblaggio-sfumatura nella sabbia rovente- incollaggio-stuccatura-raffinatura, verniciatura e lucidatura.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Fotografico
Informatica
Restauro

❖ Aule:

Magna
Proiezioni

❖ **EDUCAZIONE FINANZIARIA**

Il progetto è volto a migliorare, nell'ambito dell'educazione alla Cittadinanza, le

capacità di comprensione dei prodotti finanziari e, consentire una partecipazione consapevole nell'ambito economico e finanziario.

Obiettivi formativi e competenze attese

Utilizzare le varie conoscenze per agire in modo autonomo e responsabile Migliorare la capacità di comprensione dei prodotti finanziari Consentire una partecipazione consapevole alla vita economica Conoscere i vari strumenti comunicativi nell'ambito economico

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni

❖ **PROGETTO R.A.R.O. : RECUPERARE L'ARTIGIANATO, RITROVARE LE ORIGINI**

Gli obiettivi specifici del progetto R.A.R.O.: • riorganizzare, con l'acquisto di macchinari specifici del settore, le attività didattico-metodologiche per supportare la definizione del nuovo curriculum dell'indirizzo RARO dell'IS Grandi di Sorrento, per recuperare la tradizione e l'apprendimento delle competenze chiave; • realizzare attività di Design innovativo, aventi sempre però come riferimento le specificità delle arti e dell'artigianato della Tarsia, delle arti della lavorazione dei tessuti e dei merletti e della liuteria tutti peculiari dell'IS Grandi, per facilitare agli allievi l'accesso al mercato del lavoro; • introdurre l'utilizzo di macchinari digitali, che uniscano alla tradizione l'innovazione tecnologica e offrano la possibilità agli allievi di acquisire competenze chiave e di cittadinanza; • stimolare negli allievi la sensibilità e la conoscenza della green economy con l'utilizzo di macchinari ecocompatibili e con l'uso e riuso di

materiali provenienti da scarti di lavorazioni; • consentire agli allievi con disabilità di poter fruire liberamente degli spazi e delle macchine dei laboratori attrezzati con i nuovi macchinari. COERENZA DEL PROGETTO CON IL PTOF Il Progetto R.A.R.O. è coerente con il PTOF del nostro Istituto perché esso stesso rappresenta l'identità culturale e progettuale della nostra istituzione scolastica indirizzata allo studio dei fenomeni estetici ed alla pratica artistica. Tale percorso formativo si esplicita attraverso la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa ed è coerente con gli obiettivi generali educativi dei diversi indirizzi di studio, ne riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, e tiene conto della programmazione territoriale dell'Offerta Formativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi generali del progetto R.A.R.O.: • incidere sulla qualità complessiva del sistema di istruzione dell'IS Grandi di Sorrento con acquisto di attrezzature specifiche dei laboratori di intarsio, di lavorazione dei tessuti e di liuteria per il rilancio dell'indirizzo R.A.R.O. • realizzare laboratori tecnico-professionali ed artistici ed interventi infrastrutturali che valorizzino la qualità dell'Offerta Formativa dell'IS Grandi e migliorino il livello di istruzione; • prevedere l'acquisto di macchinari che, oltre ad attrezzare laboratori specifici di settore, uniscano l'innovazione tecnologica per l'apprendimento delle competenze chiave e di cittadinanza; • Investire in macchinari che siano sostenibili ed ecocompatibili, con l'acquisto di attrezzature a ridotto consumo energetico, caratterizzate da basse emissioni sonore e con ridotte percentuali di sostanze pericolose.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Restauro

Laboratorio Design-Arte del Tessuto

Laboratorio Design-Arte del Legno
Laboratorio Architettura e Ambiente

❖ Biblioteche: Classica

❖ Aule: Magna

❖ **GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI**

Manifestazione annuale di tutti gli allievi dell'istituto, per la partecipazione ai giochi studenteschi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **MUSICA PER TUTTI**

Il pubblico esterno che segue i nostri concerti e le nostre attività spesso chiede di poter partecipare attivamente alle manifestazioni musicali. per questo motivo si è pensato ad un corso musicale per studenti adulti in cui sono previsti due momenti. Il primo di ascolto e commento dei brani musicali, il secondo momento di esercitazioni e produzione di una selezione di brani, in gruppo e/o individualmente

DESTINATARI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

❖ Aule: Concerti
Magna
Proiezioni

❖ **VADO AL MASSIMO**

Potenziamento delle eccellenze e preparazione ai test universitari

DESTINATARI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Chimica
Disegno
Fotografico
Informatica
Lingue
- ❖ **Biblioteche:** Classica

❖ POTENZIAMENTO CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE

Nella prospettiva attuale di una tendenza ad una crescente mobilità nel mondo dello studio e del lavoro si rende sempre più necessaria una buona conoscenza di una o più lingue straniere. Spesso tale competenza deve essere attestata da un certificato rilasciato da enti ufficialmente riconosciuti, come Cambridge, per poter accedere a corsi universitari, partecipare a concorsi o presentare una domanda di assunzione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere attività culturali in ambito linguistico, in orario sia curricolare che extracurricolare. Integrare le abilità linguistiche nei percorsi disciplinari Essere in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica

- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni

❖ **AUTOCAD PROF IACCARINO ROSA**

CAD Sigla di Computer Aided Design, classe di metodologie nell'ambito delle quali lo sviluppo di un progetto industriale, scientifico o economico viene realizzato interattivamente con un elaboratore elettronico. Le applicazioni più comuni delle metodologie CAD sono quelle dell'ingegneria, dove le idee del progettista si traducono in genere in disegni geometrici o schemi, in cui si possono inserire commenti e note tecniche. In particolare, la descrizione della forma di un oggetto è elemento di primaria importanza nel progetto, sia per la costruzione del prodotto utilizzando altri oggetti predefiniti sia per lo studio dell'inserimento dell'oggetto in aggregati più complessi, sia per il trasferimento dell'informazione dagli uffici di progettazione alle unità di produzione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
PC per Laboratorio informatico
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **"DIVENTIAMO COMPETENTI NEI SAPERI DI BASE" - 10.2.2A-FSEPON-CA-2017-509**

ATTIVITA' divisa in tre moduli a) Giochiamo con le parole (L1): laboratorio di scrittura digitale creativa della durata di n.60 ore, rivolto ad allievi del secondo biennio e quinto anno, con competenze insufficienti in italiano scritto e orale per rafforzare complessivamente le proprie competenze linguistiche nella Lingua Madre; b) Learning

English through Art (Competence building 1) (L2): percorso formativo di integrazione e potenziamento della lingua inglese "Communicating Art (Competence Building 2)" di 60 ore, rivolto agli allievi del primo biennio, finalizzato a consolidare le conoscenze e le abilità linguistiche, soprattutto quelle audio-orali, al fine di accrescere la capacità degli studenti di comunicare in lingua straniera non solo su argomenti scolastici e quotidiani ma anche di interesse artistico e sulla cultura del paese di cui si studia la lingua. Il percorso ha lo scopo di consolidare e potenziare competenze e abilità nel campo della lingua inglese, fornendo agli studenti coinvolti nuovi stimoli all'apprendimento anche grazie alla metodologia C.L.I.L., stimoli utili per rafforzare l'esperienza formativa curricolare e offrire loro la possibilità di conseguire la certificazione di livello B1; c) Communicating Art (Competence building 2) (L2): percorso formativo di integrazione e potenziamento della lingua inglese "Communicating Art (Competence Building 2)" di 60 ore, rivolto agli allievi del secondo biennio e quinto anno, finalizzato a consolidare le conoscenze e le abilità linguistiche, soprattutto quelle audio-orali, al fine di accrescere la capacità degli studenti di comunicare in lingua straniera non solo su argomenti scolastici e quotidiani ma anche di interesse artistico e sulla cultura del paese di cui si studia la lingua. Il percorso ha lo scopo di consolidare e potenziare competenze e abilità nel campo della lingua inglese, fornendo agli studenti coinvolti nuovi stimoli all'apprendimento anche grazie alla metodologia C.L.I.L., stimoli utili per rafforzare l'esperienza formativa curricolare e offrire loro la possibilità di conseguire la certificazione di livello B1.

Obiettivi formativi e competenze attese

a) Giochiamo con le parole (L1): laboratorio di scrittura digitale per migliorare le proprie competenze linguistiche nella Lingua Madre; b) Learning English through Art (Competence building 1) (L2): percorso formativo di integrazione e potenziamento della lingua inglese "Communicating Art (Competence Building 2)" di 60 ore, rivolto agli allievi del primo biennio, finalizzato a consolidare le conoscenze e le abilità linguistiche, soprattutto quelle audio-orali, al fine di accrescere la capacità degli studenti di comunicare in lingua straniera non solo su argomenti scolastici e quotidiani ma anche di interesse artistico e sulla cultura del paese di cui si studia la lingua. Il percorso ha lo scopo di consolidare e potenziare competenze e abilità nel campo della lingua inglese, fornendo agli studenti coinvolti nuovi stimoli all'apprendimento anche grazie alla metodologia C.L.I.L., stimoli utili per rafforzare l'esperienza formativa curricolare e offrire loro la possibilità di conseguire la certificazione di livello B1; c) Communicating Art (Competence building 2) (L2): percorso formativo di integrazione e potenziamento della lingua inglese

“Communicating Art (Competence Building 2)” di 60 ore, rivolto agli allievi del secondo biennio e quinto anno, finalizzato a consolidare le conoscenze e le abilità linguistiche, soprattutto quelle audio-orali, al fine di accrescere la capacità degli studenti di comunicare in lingua straniera non solo su argomenti scolastici e quotidiani ma anche di interesse artistico e sulla cultura del paese di cui si studia la lingua. Il percorso ha lo scopo di consolidare e potenziare competenze e abilità nel campo della lingua inglese, fornendo agli studenti coinvolti nuovi stimoli all'apprendimento anche grazie alla metodologia C.L.I.L., stimoli utili per rafforzare l'esperienza formativa curricolare e offrire loro la possibilità di conseguire la certificazione di livello B1.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Fotografico

Informatica

Lingue

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

 ❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

Approfondimento

“Diventiamo competenti nei saperi di base” - 10.2.2A-FSEPON-CA-2017-509 -

 Competenze di
base

Moduli:

a) Giochiamo con le parole (L1): laboratorio di scrittura digitale creativa della durata

di n.60 ore,
rivolto ad allievi del secondo biennio e quinto anno, con competenze insufficienti in italiano scritto e orale per rafforzare complessivamente le proprie competenze linguistiche nella Lingua Madre;

b) Learning English through Art (Competence building 1) (L2): percorso formativo di integrazione e potenziamento della lingua inglese "Communicating Art (Competence Building 2)" di 60 ore, rivolto agli allievi del primo biennio, finalizzato a consolidare le conoscenze e le abilità linguistiche, soprattutto quelle audio-orali, al fine di accrescere la capacità degli studenti di comunicare in lingua straniera non solo su argomenti scolastici e quotidiani ma anche di interesse artistico e sulla cultura del paese di cui si studia la lingua. Il percorso ha lo scopo di consolidare e potenziare competenze e abilità nel campo della lingua inglese, fornendo agli studenti coinvolti nuovi stimoli all'apprendimento anche grazie alla metodologia C.L.I.L., stimoli utili per rafforzare l'esperienza formativa curricolare e offrire loro la possibilità di conseguire la certificazione di livello B1;

c) Communicating Art (Competence building 2) (L2): percorso formativo di integrazione e potenziamento della lingua inglese "Communicating Art (Competence Building 2)" di 60 ore, rivolto agli allievi del secondo biennio e quinto anno, finalizzato a consolidare le conoscenze e le abilità linguistiche, soprattutto quelle audio-orali, al fine di accrescere la capacità degli studenti di comunicare in lingua straniera non solo su argomenti scolastici e quotidiani ma anche di interesse artistico e sulla cultura del paese di cui si studia la lingua. Il percorso ha lo scopo di consolidare e potenziare competenze e abilità nel campo della lingua inglese, fornendo agli

studenti coinvolti
nuovi stimoli all'apprendimento anche grazie alla metodologia C.L.I.L., stimoli utili per rafforzare l'esperienza formativa curricolare e offrire loro la possibilità di conseguire la certificazione di livello B1.

❖ **"DE MENTE, CORPORE ET TERRA" - 10.2.2A-FSEPON-CA-2018-941**

- Competenze di cittadinanza globale Tramite il corpo - Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport. Verde Arte- Educazione ambientale: Il modulo mirerà alla formazione di cittadini attivi. Inclusione @ Solidarietà - Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi e competenze attese

1 Riduzione del disagio giovanile e della dispersione scolastica valorizzando lo sport come motore di coesione sociale. 2 Diffusione di comportamenti virtuosi con particolare attenzione alla conoscenza della questione ambientale 3 Incontro con ciò che è "altro" da sé, di cui il volontariato è esperienza di sintesi, ritenendo questi concetti di fondamentale importanza nella formazione e nella crescita personale degli allievi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Fotografico
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

calcio balilla

Approfondimento

MODULI PREVISTI

- a) **Tramite il corpo** - Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport: lo sport come pratica del saper 'essere' insieme, vettore per diffondere il rispetto delle diversità, delle regole sociali e sportive, contrastare violenza, stereotipi e discriminazioni di ogni origine; riduzione del disagio giovanile e della dispersione scolastica valorizzando lo sport come motore di coesione sociale. Il modulo è di 30 ore rivolto a tutti gli allievi dell'Istituto.
- b) **Verde Arte**- Educazione ambientale: Il modulo mirerà alla formazione di cittadini protagonisti delle sfide ambientali, in una dimensione globale e locale, alla diffusione di comportamenti virtuosi con particolare attenzione alla conoscenza della questione ambientale (difesa della biodiversità, tutela delle aree protette ed ecosistemi), possibilità dell'economia green (agricoltura e floricoltura sostenibile, i green jobs) e non ultimo la possibilità di attuare i benefici terapeutici del contatto con la natura nei suoi aspetti a partire dal concetto della natura-arte (verde arte). Il modulo di 30 ore è rivolto a tutti gli allievi dell'Istituto.
- c) **Inclusione @ Solidarietà** - Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva: Il Progetto si propone di realizzare un percorso di educazione al rispetto e alla valorizzazione delle differenze di qualunque origine, sostenendo nelle nuove generazioni valori come la gratuità, la partecipazione, la responsabilità, la cittadinanza attiva, l'incontro con ciò che è "altro" da sé, di cui il volontariato è esperienza di sintesi, ritenendo questi concetti di fondamentale importanza nella formazione e nella crescita personale degli allievi. Il modulo di 60 ore è rivolto a tutti gli allievi dell'Istituto.

0,0 Tramite il corpo Tramite il corpo

❖ **“UN TOTEM MULTIMEDIALE PER IL MUSEO CORREALE” 10.2.2A-FSEPON-CA-2018-1140**

Pensiero computazionale e cittadinanza digitale: Il progetto ha come scopo la produzione di un archivio fotografico digitale, di tutte le opere esposte al Museo Correale di Sorrento

Obiettivi formativi e competenze attese

a) Riprese ed Archiviazione fotografica digitale b) Ricerche storico-artistiche ed elaborazione dei contenuti c) Creazione dell'Applicazione multimediale

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Laboratorio Design- Arte del Libro
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Concerti
Magna
Proiezioni
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

a) Riprese ed Archiviazione fotografica digitale - Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale: questo modulo con l'ausilio della fotografia, del tipo documentaristico, può sicuramente essere un ottimo mezzo di supporto alla didattica, la comunicazione attraverso il linguaggio visivo è sicuramente più vicino e maggiormente stimolante per i ragazzi. Il modulo di 30 ore è rivolto agli allievi dell'Istituto, che

produrranno un archivio fotografico digitale, di tutte le opere esposte al Museo Correale di Sorrento. Per la formazione e realizzazione del modulo si utilizzerà il laboratorio di grafica digitale già presente nell'istituto, composto da più postazioni di PC e MAC, per il fotoritocco delle immagini con Photoshop e altri sw.

b) Ricerche storico-artistiche ed elaborazione dei contenuti Competenze di cittadinanza digitale: il modulo è di 30 ore ed è rivolto agli allievi dell'Istituto. La collaborazione del sistema scolastico con quello museale permette un'educazione culturale a 360° per i cittadini del futuro, che saranno abituati a frequentare i luoghi della cultura e a partecipare alle esperienze artistiche, a manipolare in modo personale i contenuti a loro proposti e a non essere inermi agli stimoli culturali. Questo modulo, dedicato alla documentazione e ricerca storico-artistica permetterà ai ragazzi di scoprire, mentre cercano informazioni sulle opere presenti nel Museo Correale di Terranova, le fonti stesse di documentazione presenti nel territorio e le metodologie di indagine più adatte. Alcune di queste possibili fonti sono: l'archivio del Museo; l'archivio comunale; l'archivio di associazioni culturali presenti sul territorio e non ultima la biblioteca dell'istituto. Naturalmente Internet avrà un ruolo primario essendo una fonte sterminata di dati e notizie. La ricerca sarà un'ottima occasione per orientare gli alunni ad usare correttamente questa risorsa evitando il rischio di scaricare pagine e pagine di notizie preconfezionate e poco verificabili.

c) Creazione dell'Applicazione multimediale: Competenze di cittadinanza digitale: questo modulo, della durata di 30 ore, rivolto a tutti gli allievi dell'Istituto, è stato idealizzato per ampliare la competenza digitale dei nostri alunni e di utilizzare come pretesto quello di

portare la tecnologia all'interno del museo Correale, per accrescere l'esperienza dei visitatori e della cittadinanza. Per raggiungere tale scopo si progetterà un App che verrà utilizzata mediante un Totem con tecnologia touchscreen o tramite dispositivi mobili degli utenti stessi, dalla quale i visitatori potranno avere informazioni immediate sulle opere presenti, sui loro artisti e altre informazioni utili a valorizzare l'espressione

artistica in considerazione delle tipicità culturali, alimentari, architettoniche, ambientali del nostro territorio.

❖ **“COSTRUISCO IL MIO FUTURO” 10.2.2A-FSEPON-CA-2018-62 -**

L'attività mira a creare un percorso di conoscenza delle professioni, sia di quelle legate alla tradizione locale sia delle nuove professioni richieste dal mercato del lavoro attuale

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha come obiettivo primario quello di orientare i giovani verso la scelta del proprio percorso di vita, che può essere la continuazione degli studi o l'inserimento nel mondo del lavoro

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Concerti
Magna
Proiezioni

Approfondimento

1. **“Costruisco il mio futuro” 10.2.2A-FSEPON-CA-2018-62 -** Orientamento formativo e ri-formativo –

Moduli

- a) **Mi conosco:** questo modulo, della durata di 30 ore, rivolto a tutti gli allievi del secondo biennio e monoennio, ha come obiettivo primario quello di orientare i giovani verso la scelta del proprio percorso di vita, che può essere

la continuazione degli studi o l'inserimento nel mondo del lavoro, momento di particolare importanza e particolarmente difficile. La scelta, che rende il ragazzo consapevole di essere cresciuto, è un momento delicato della vita spesso si possono creare situazioni potenzialmente problematiche come il conflitto tra la volontà dei genitori e quella dei figli, oppure la possibilità che la scelta possa essere influenzata dagli amici o dal contesto, o più semplicemente nella difficoltà nel trovare il percorso giusto. Indirizzare uno studente verso percorsi più adatti alle sue caratteristiche è fondamentale perchè avrà maggiori possibilità di avere successo attraverso il raggiungimento degli obiettivi, ma anche per la società che potrà contare su un contributo migliore. E' importante che gli studenti arrivino all'università consapevoli di quali siano gli argomenti e le materie che più si avvicinano ai loro interessi, al loro modo di essere e di esprimersi.

- b) **Parliamone con l'arte e la musica:** Il modulo dal titolo "Parliamone con l'arte e la musica", articolato in 30 ore, destinato agli allievi iscritti alle classi 3°, 4° e 5°, ha come obiettivo quello di creare un'azione di continuità verticale che possa favorire nel migliore dei modi il passaggio degli allievi dalla scuola secondaria di primo grado a quella secondaria di secondo grado. La prima parte del modulo vedrà gli allievi presenti presso le botteghe artigiane, in particolare quelle della lavorazione della tarsia e del legno, dove saranno attivate attività laboratoriali che permetteranno la condivisione delle conoscenze che via via si acquisiranno, esattamente come in un team di lavoro. Gli allievi del liceo, avendo al loro attivo un bagaglio di conoscenze in campo artistico, fungeranno da tutor orientatore nei confronti degli alunni più piccoli, li aiuteranno ad avvicinarsi alla nuova esperienza e forniranno loro conoscenze sulle caratteristiche formative e professionali del loro percorso scolastico attuando da un lato una forma di orientamento in entrata, e dall'altro un'attività di ri-orientamento rivolta a quei ragazzi che, al di fuori delle attività puramente didattiche, potranno interrogarsi sulla bontà delle scelte effettuate ed indirizzare al meglio il loro futuro. La seconda parte del modulo prevede la creazione di un'orchestra e di un coro stabili, costituiti dagli alunni del Liceo e quelli, previa selezione, delle scuole medie, rappresenta il collante di tale raccordo.
- c) **Per la mia scelta: conosco le professioni:** il modulo ha durata di 30 ore ed è rivolto agli allievi delle classi 3°-4°-5°. Il percorso ha come obiettivo quello di

far conoscere il territorio nei suoi aspetti socioeconomici e di avvicinare i giovani alla cultura lavorativa. La prima fase dell'azione è quindi quella di attuare una sorta di self-marketing con la quale i ragazzi confrontano le capacità acquisite nel corso della propria carriera scolastica con le opportunità offerte dal contesto esterno per valutare quali risorse sono spendibili nel mercato del lavoro. I ragazzi saranno istruiti su come scrivere un curriculum in Europass, uno strumento chiaro e sintetico, dove le informazioni importanti possono essere subito evidenti, e su come prepararsi al colloquio di lavoro. La seconda parte del modulo mira a creare un percorso di conoscenza delle professioni, sia di quelle legate alla tradizione locale sia delle nuove professioni richieste dal mercato del lavoro attuale.

❖ **POTENZIAMO LE COMPETENZE IN L1 ED L2" - 10.2.2A-FSEPON-CA-2019-142**

Il progetto è diviso in tre moduli: a) Parole in libertà b) B1 for everyone (Lingua straniera) c) B2 for you, too! (Lingua straniera)

Obiettivi formativi e competenze attese

Il percorso mira a far comprendere la necessità di saper leggere e scrivere correttamente per poter affrontare qualunque tipo di scrittura, dal diario personale alle poesie, dal testo di una canzone ad un romanzo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Concerti
Magna

Proiezioni

Approfondimento

1. **“Potenziamo le competenze in L1 ed L2”** - 10.2.2A-FSEPON-CA-2019-142 -
Competenze di base - 2a edizione

Moduli:

- a) **Parole in libertà 2** (Lingua madre): il modulo di 60 ore è destinato a tutti gli allievi dell'Istituto. Si tratta di un laboratorio di scrittura creativa che ha anche l'obiettivo di far rendere consapevoli i partecipanti che si può coltivare l'arte e le proprie aspirazioni al di là di ciò che appare all'esterno. Ciò consentirà anche di far comprendere la necessità di saper leggere e scrivere correttamente per poter affrontare qualunque tipo di scrittura, dal diario personale alle poesie, dal testo di una canzone ad un romanzo.
- b) **B1 for everyone** (Lingua straniera): il modulo di 60 ore è rivolto agli alunni del secondo biennio ed ha come obiettivo di ottenere la certificazione di Lingua inglese B1
- c) **B2 for you, too!** (Lingua straniera): il modulo di 60 ore è rivolto agli alunni del quinto anno ed ha come obiettivo di ottenere la certificazione di Lingua inglese B2 e fornisce un rewarding aggiuntivo per la prosecuzione degli studi o l'ingresso nel mondo del lavoro.

❖ **UNIONE EUROPEA E CITTADINANZA”10.2.2A-FSEPON-CA-2018-128**

a) Youth on the move: progetto per favorire la mobilità di giovani in una logica di pari, attraverso la possibilità di fare un'esperienza di mobilità nel Regno Unito (Brighton, England).

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisizione di una certificazione delle competenze linguistiche del livello B 2 rilasciata da parte di Enti Certificatori riconosciuti a livello internazionale

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|---------------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Concerti
Magna
Proiezioni |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

Approfondimento

“Unione Europea e cittadinanza” - 10.2.2A-FSEPON-CA-2018-128 - Mobilità transnazionale –

Modulo:

a) Youth on the move: progetto per favorire la mobilità di giovani in una logica di pari, attraverso la possibilità di fare un'esperienza di mobilità nel Regno Unito (Brighton, England). Il progetto prevede un'esperienza di scambio e di mobilità all'estero della durata di 60 ore va articolato in tre settimane e realizzato nel Regno Unito. La partecipazione al percorso all'estero ha come requisito necessario il possesso del livello B 1 del Q.C.E.R. e prevede, auspicabilmente, l'acquisizione di una certificazione delle competenze linguistiche del livello B 2 rilasciata da parte di Enti Certificatori riconosciuti a livello internazionale, da conseguirsi presso la scuola estera o al rientro dell'esperienza di mobilità, presso la scuola di appartenenza.

- ❖ **ARTE, STORIA & TRADIZIONI” - 10.2.5A-FSEPON-CA-2019-51**

Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro - Seconda edizione: sono tre percorsi di alternanza scuola-lavoro in filiera con moduli di 30 ore ciascuno, nell'ottica di una progettualità tesa a collegare le competenze curricolari alle competenze professionali spendibili sul territorio e, in futuro, in ambito lavorativo.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Concerti
Magna
Proiezioni

Approfondimento

"ARTE, STORIA & TRADIZIONI" - 10.2.5A-FSEPON-CA-2019-51 -Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro - Seconda edizione: sono tre percorsi di alternanza scuola-lavoro in filiera con moduli di 30 ore ciascuno, nell'ottica di una progettualità tesa a collegare le competenze curricolari alle competenze professionali spendibili sul territorio e, in futuro, in ambito lavorativo.

Moduli:

- a) Valorizzazione artistica e promozione del ninfeo di Marina della Lobra (10.2.5A-Competenze trasversali): il modulo della durata di 30 ore e destinato agli studenti del secondo biennio e ultimo monoennio, ha la finalità di accrescere negli allievi la conoscenza della storia e delle problematiche relative alla conoscenza del ninfeo musivo di Pipiano, località Marina della Lobra Partner: Archeoclub e Comune di Massa Lubrense.
- b) CRESCERE CON LA TARSIA (10.2.5A Competenze trasversali): il modulo della durata di 30 ore e destinato agli studenti del secondo biennio e ultimo monoennio, vuole guidare gli studenti attraverso un'esperienza di conoscenza, delle professioni e dell'impresa su base artigianale legata alla tradizione del territorio della Tarsia sorrentina.

c) Il Grandi tour percorsi alternativi della Costiera Sorrentina (10.2.5A Competenze trasversali): il modulo della durata di 30 ore e destinato agli studenti del secondo biennio e ultimo monoennio, mira all'apprendimento della metodologia progettuale indirizzata alla realizzazione di un prodotto editoriale.

❖ **WORKING IN EUROPE 2" - 10.2.5.B-FSEPON-CA-2019-70**

Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro

Obiettivi formativi e competenze attese

Work Skills for life 2 - 10.2.5.B Competenze trasversali – transnazionali

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

"Working in Europe 2" - 10.2.5.B-FSEPON-CA-2019-70 - Potenziamento dei percorsi di alternanza

scuola-lavoro – Seconda edizione

Modulo:

a) Work Skills for life 2 - 10.2.5.B Competenze trasversali – transnazionali: progetto di mobilità transnazionale destinato alle studentesse e agli studenti delle classi 3, 4 e 5 per realizzare un percorso di 90 ore di alternanza scuola-lavoro presso poli artistici a Cambridge (U.K), nell'ottica di una progettualità tesa a collegare le competenze comunicative in lingua straniera con competenze professionali spendibili sul territorio e, in futuro, in ambito lavorativo. La città scelta è Cambridge, una città portatrice di una cultura fortemente identitaria. Gli studenti avrebbero la possibilità di vedere il mondo che c'è oltre le aule per interfacciarsi con esperienze pratiche in ambiti lavorativi e professionali, utili all'accrescimento della propria formazione come veri cittadini europei. Il raccordo tra istruzione, formazione e mondo del lavoro costituisce un aspetto integrante e qualificante del PTOF del nostro Istituto. Il progetto diventa quindi strumento essenziale per la costruzione graduale di uno spazio europeo dell'apprendimento permanente, come volano per la realizzazione di una società

futura formata da giovani con conoscenze, abilità e competenze lineari e trasversali, portandoli anche al conseguimento di una certificazione linguistica di livello B 2 spendibile nel loro futuro percorso lavorativo.

❖ CORSO DI AVVICINAMENTO ALLA LIUTERIA

Attività: il corso sarà teorico/pratico e verranno analizzati gli aspetti costruttivi degli strumenti ad arco ed a plectro, il programma, supportato anche da una vasta bibliografia.

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Corso di avvicinamento alla liuteria

a cura dei maestri Liutai Ernesto Scarpato, Gianfranco Schiavo

La durata del corso è di 30 ore totali distribuite in 10 lezioni da 3 ore a cadenza quindicinale. Il periodo da gennaio a giugno 2020 con giorni ed orari da stabilirsi.

Saranno ammessi un numero massimo di 15 allievi.

Attività: il corso sarà teorico/pratico e verranno analizzati gli aspetti costruttivi degli strumenti ad

arco ed a plectro, il programma, supportato anche da una vasta bibliografia, tratterà i seguenti

argomenti:

1. Storia degli strumenti musicali: maggiori costruttori, evoluzione degli strumenti e delle corde
2. Disegno tecnico applicato alla liuteria
3. Tecnologia del legno
4. Uso e manutenzione dell'attrezzatura e degli utensili
5. Tecnica costruttiva
6. Verniciatura
7. Set up e manutenzione
8. Riparazioni
9. Strumento di liuteria antico e moderno, strumento di fabbrica

10. Principali scuole di liuteria in Italia e nel mondo, avvio della professione
L'obiettivo del corso è quella di dare agli allievi le prime nozioni per la costruzione di uno strumento ad arco e pizzico, indicazioni su come intervenire in semplici operazioni di set up e manutenzione ordinaria ed una panoramica sulla storia e l'evoluzione degli strumenti e dei costruttori.

❖ GOOGLE FOR EDUCATION

Il corso ha come scopo il fornire le competenze necessarie per gestire le classe e sperimentare innovativi metodi di organizzazione e insegnamento.

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
- ❖ Biblioteche: Classica
- ❖ Aule: Magna

Approfondimento

Fare l'insegnante ai tempi di internet è una sfida e uno stimolo allo stesso tempo. Se è vero che utilizzare i nuovi media include un impegno maggiore, perché ci sono nuove abilità da imparare e **nuovi strumenti da saper utilizzare**, è altrettanto vero che internet offre diverse possibilità per gestire le classe e **innovativi metodi di organizzazione e insegnamento**.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)
Il Progetto si basa sull'esigenza di ri-qualificazione dell'ambiente di apprendimento, in relazione alle significative e imprescindibili esigenze di tipo logistico, strutturale e infrastrutturale che la tecnologia ha introdotto nella scuola. Per attuare correttamente le Indicazioni dell'I.S. Grandi occorre:
 - garantire condizioni di efficacia metodologica;
 - approntare situazioni logistiche e strutturali che supportino e facilitino le azioni didattiche.In particolare, proprio l'assetto strutturale, gli spazi e la strumentazione effettivamente disponibili costituiscono il luogo imprescindibile nel quale si compongono pratiche per la comprensione, la percezione, la produzione e la rappresentazione della realtà presente e passata. I diversi piani di attenzione didattica devono essere declinati sulla base delle capacità cognitive, psicologiche, emotive, creative e relazionali dei discenti ma, anche sulla qualità degli ambienti, delle attrezzature, delle dotazioni tecniche e degli strumenti disponibili.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

I.P.I.A. "GRANDI " SORRENTO - NARI103015

LICEO ARTISTICO STATALE - ISA F. GRANDI - NASD10301A

IS GRANDI SERALE - NASD10350P

Criteria di valutazione comuni:

Per gli alunni del Liceo è prevista una valutazione periodica quadrimestrale e una valutazione finale, riferite sia ai livelli di competenze acquisite sia al comportamento.

Per gli studenti degli istituti superiori sono confermate le norme precedenti che prevedevano la valutazione con voto in decimi. Per quanto riguarda invece il comportamento, in base alla legge 169/2008, è prevista la valutazione con voto in decimi per gli studenti della secondaria di II grado. La valutazione nelle classi intermedie avviene per scrutinio, mentre per le classi terminali (ultimo anno delle superiori) avviene per esame di Stato.

Si prevede che l'anno scolastico non sia considerato valido, in assenza di una valida documentazione, se l'alunno ha frequentato meno di tre quarti delle ore di lezione previste.

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione degli studenti, già prevista da precedenti norme, è stata integrata dal voto di comportamento, in base all'articolo 2 della legge 169/2008. La valutazione degli apprendimenti per le varie discipline è espressa con voto in decimi; allo stesso modo, dal 2008-09, anche la valutazione del comportamento è espressa con voto in decimi.

Il voto inferiore a cinque decimi nel comportamento comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame, indipendentemente dai voti conseguiti nelle varie discipline di studio.

Nei confronti degli alunni che presentano un'insufficienza non grave in una o più discipline, il Consiglio di Classe, prima dell'approvazione dei voti, procede ad una valutazione sulla possibilità che lo studente superi la carenza formativa in tempi e modi predefiniti.

Nei confronti degli studenti per i quali sia accertata la carenza formativa, il Consiglio di Classe sospende lo scrutinio, prevedendo la sua effettuazione prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo.

Il Dirigente Scolastico comunica alla famiglia le motivazioni assunte dal Consiglio

di Classe con resoconto dettagliato sulle carenze dello studente. L'Istituto procede autonomamente a definire le iniziative di sostegno e di recupero a favore degli studenti che hanno avuto lo scrutinio finale sospeso.

Gli studenti che al termine delle lezioni non possono essere valutati per malattia o trasferimento della famiglia, sono ammessi a sostenere, prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, prove suppletive (legge n. 352/1995).

In vista dell'esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, in sede di scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni, viene attribuito il credito scolastico ad ogni studente. Il punteggio attribuito quale credito scolastico a ciascun alunno è pubblicato all'albo dell'Istituto, unitamente ai voti conseguiti in sede di scrutinio finale ed è trascritto sulla pagella scolastica. L'ammissione all'esame di Stato, a decorrere dall'anno scolastico 2009-10, è subordinata al conseguimento del voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina di studio e nel comportamento, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del Regolamento sulla valutazione (dpr 122/2009).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Normativa di riferimento: a) LEGGE 13 LUGLIO, N. 107: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti. b) DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. c) D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741: Regola l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. d) D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742: Regola le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado. e) CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione. La soglia per il conseguimento dell'ammissione alla classe successiva è individuata nel raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari stabiliti dal curriculum d'istituto, vengono inoltre considerati la frequenza regolare (Validità anno scolastico, l'impegno, la partecipazione e l'interesse. In caso di un quadro scolastico con: 1) Maggioranza di 5 (6 su 10); 2) Cinque 5 e un 4; 3) Due 4 il Consiglio di Classe valuta il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza. Nei Consigli di Classe si terrà conto in particolare: di situazioni certificate e di

relazioni specialistiche(BES); di condizioni soggettive, adeguatamente motivate, che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità; dell'andamento nel corso dell'anno in riferimento a: impegno e sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti. Assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici. e, successivamente,tenendo conto che la non ammissione si concepisce: a)come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; b)come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza; c)quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi; d)come eventoda prendere in considerazione negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati e prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo;valuta l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva sulla base dei seguenti criteri:1) Situazioni per le quali si ritiene opportuna l'ammissione alla classe successiva. A. Allievi che non hanno completamente raggiunto gli obiettivi minimi prefissati, per condizioni di partenza particolarmente svantaggiate, ma che hanno comunque registrato un progresso tale da prevedere la possibilità di un recupero soddisfacente nell'anno successivo. B.Allievi per i quali viene segnalata la presenza di gravi situazioni di disagio, tali da far ritenere non prioritari gli aspetti didattici.

2) Situazioni per le quali non si ritiene opportuna l'ammissione alla classe successiva A.Allievi assolutamente carenti nella motivazione al lavoro scolastico e gravemente insofferenti rispetto alle regole della comunità scolastica, la cui ammissione potrebbe essere interpretata come una legittimazione di atteggiamenti non costruttivi per sé e negativi nel contesto del gruppo classe. B.Allievi con gravi carenze nell'apprendimento e per i quali si ritiene necessario e possibile un recupero delle competenze di base attraverso la ripetizione della stessa classe. Nell'assunzione motivata della propria delibera il Consiglio di Classe verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni: analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche; coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati); forme e frequenza dei provvedimenti disciplinari nei confronti dell'alunno per carenze nella partecipazione personale responsabile e/o nel rispetto delle regole

della vita scolastica: note sul diario e sul registro elettronico; sospensioni per fatti gravi.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'ammissione all'Esame di Stato viene disposto dal Consiglio di Classe che viene presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo apposito delegato. I requisiti richiesti per poter accedere alle Prove d'Esame 2019 sono:

- 1 obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe previste dall'art.14/7 del DP.R n. 122/2009;
- 2 conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline, fatta salva la possibilità per il Consiglio di Classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;
- 3 voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

La legge n. 108/2018, come detto sopra, ha prorogato al 2019/2020 lo svolgimento della prova Invalsi (che si svolgerà comunque) e dell'alternanza scuola-lavoro quali requisiti d'ammissione all'esame, quindi ricordiamo che ai fini dell'ammissione alla Maturità quest'anno non saranno presi in considerazione.

Ammissione Esame di Maturità 2019: frequenza e deroghe.

La frequenza durante l'anno scolastico come abbiamo visto è uno dei requisiti necessari per poter svolgere l'esame di Stato, lo studente che quest'anno affronterà la maturità dovrà possedere una frequenza scolastica per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, tuttavia le scuole possono stabilire motivate e straordinarie deroghe per casi eccezionali.

Sulla frequenza è prevista una deroga ma per assenze documentate e continuative, che comunque non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Il superamento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe stabilite, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale.

Esame di Maturità 2019 insufficienza in una o più discipline

Una delle novità introdotte a partire da quest'anno è l'accesso all'Esame anche in presenza di voti inferiori a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

In tal caso, l'ammissione va adeguatamente motivata e il voto dell'insegnante di religione cattolica o di quello di attività alternativa, per i soli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, diventa un giudizio motivato iscritto a verbale.

Abbreviazione per merito

Gli alunni delle classi quarte possono essere ammessi all'esame di Stato in presenza delle seguenti condizioni:

- aver riportato nello scrutinio finale della penultima classe una votazione non inferiore a otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline;
- aver riportato nello scrutinio finale della penultima classe una votazione non inferiore a otto decimi nel comportamento;
- aver seguito un regolare corso di scuola secondaria di secondo grado;
- aver riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli ultimi due anni antecedenti il penultimo (classi II e III);
- non essere incorsi in non ammissioni nei due anni suddetti (II e III).

Le votazioni sopra indicate non si riferiscono all'insegnamento della religione cattolica e alle attività alternative.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata Attribuzione del credito scolastico, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Per gli studenti che sostengono l'esame nell'anno scolastico 2018/2019 una seconda tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito complessivamente nel terzo e nel quarto anno di corso. Pertanto, per l'anno scolastico 2018/2019, il credito scolastico totale sarà determinato, per ciascun alunno, dalla sommatoria del punteggio definito sulla base della tabella di conversione della somma del credito del terzo e del quarto anno, già assegnato nei due anni scolastici precedenti, e il punteggio del credito scolastico attribuito per il quinto anno nello scrutinio finale applicando, a tale ultimo fine, esclusivamente la prima e l'ultima colonna della tabella di attribuzione del credito scolastico. Al fine di mettere gli studenti del quinto anno in condizione di avere contezza della propria situazione, i consigli di classe provvederanno ad effettuare tempestivamente e, comunque,

non più tardi dello scrutinio di valutazione intermedia, la conversione del credito scolastico conseguito complessivamente nel terzo e nel quarto anno di corso da ciascuno studente, verbalizzandone l'esito. Inoltre, le scuole avranno cura di comunicare agli studenti e alle famiglie il credito complessivo del terzo e del quarto anno, come risultante dalla suddetta operazione di conversione, mediante i consueti canali di comunicazione scuola-famiglia.
Circolare Miur n. 3050 del 4 ottobre 2018.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

L'istituto è impegnato da anni in un'azione di inclusione degli studenti con disabilità che trova riscontro nel successo formativo di questi alunni. Sono realizzati due volte l'anno i GLHO. L'istituto è dotato di un gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) composto da docenti di sostegno, docenti curricolari, genitori e alunni. Il GLI elabora ogni anno il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI), contenente indicazioni specifiche circa la realizzazione di una didattica inclusiva per gli studenti con BES. Gli alunni stranieri inseriti nelle classi, hanno complessivamente un buon grado di inclusione e di successo scolastico, favorito dall'azione mirata degli interventi di potenziamento.

Punti di debolezza

La partecipazione alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati da parte di tutti gli insegnanti curricolari è in alcuni casi limitata. Poco coinvolgimento delle famiglie nelle pratiche inclusive proposte dalla scuola. Mancanza di uno sportello di ascolto gestito da psicologi e psicoterapeuti. Carenza di una rete tra la scuola, gli enti territoriali, le associazioni e le famiglie per la realizzazione di progetti inclusivi, per l'assistenza sanitaria, specialistica ed il trasporto degli alunni disabili.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Due sono i tipi di intervento di recupero posti in essere dall'istituto: - recupero in orario curricolare ed extracurricolare con rientri pomeridiani - recupero in compresenza con i docenti del potenziamento. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari con la partecipazione a bandi di concorso locali, regionali e nazionali. Data la presenza dei docenti di sostegno in quasi tutte le classi, vi è una vasta gamma di interventi individualizzati per i bisogni educativi degli studenti. L'uso di interventi individualizzati nel lavoro d'aula è migliorato grazie all'intervento delle attività di potenziamento.

Punti di debolezza

Vi è un folto gruppo di studenti che sono di fatto penalizzati dalla lontananza della scuola dalle proprie residenze. La difficoltà di trasporto extraurbano impedisce una non partecipazione degli stessi ai corsi di recupero extracurricolari ed alle attività di ampliamento dell'offerta formativa pomeridiana. Gli interventi di recupero finora attuati hanno avuto un'efficacia limitata. Quasi tutti i docenti utilizzano metodologie didattiche innovative.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti
Piano Sociale di Zona

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato e approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione e tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità

in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del Profilo di funzionamento, con peculiare attenzione ai facilitatori e barriere indicati, secondo la prospettiva bio-psico-sociale caratterizzante la classificazione ICF dell'OMS; con apposito decreto sarà definito il modello di PEI che le scuole dovranno adottare, al momento si usa un modello scelto dai docenti di sostegno. Il documento, individua obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità anche nell'ottica di interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica. In esso sono esplicitati le forme di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione. Il Piano definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, garantendo la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione; indica, infine, le modalità di coordinamento degli interventi programmati ed il raccordo con il Progetto individuale. Redatto in via provvisoria entro giugno e, in via definitiva, di norma, nel mese di ottobre, è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni migliorative. È predisposto a partire dalla scuola dell'infanzia ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI di cui all'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, come modificato dal decreto 66/17: a) è elaborato e approvato dai docenti titolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la bambina o il bambino, l'alunna o l'alunno, la studentessa o lo studente con disabilità nonche' con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare; b) tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento; c) individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie; d) esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; e) definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione; f) indica le modalità di coordinamento degli

interventi iviprevisti e la loro interazione con il Progetto individuale;

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Il PEI viene elaborato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione, a livello di singola istituzione scolastica; che è composto dal team dei docenti che forma il consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori dell'alunno o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale e di figure professionali specifiche, interne ed esterne alla scuola che interagiscono con la classe; prevede, altresì, il supporto di unità di valutazione multidisciplinare e di un rappresentante designato dall'Ente Locale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteria e modalità per la valutazione**

Esame di Stato nel secondo ciclo di istruzione art. 12-21 Entrata in vigore dal 1 settembre 2018 Nell'art. 12 precisa oggetto e finalità dell'esame di Stato che ha anche una "funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro". I commi 2 e 3 esplicitano che l'esame di Stato "tiene conto anche della partecipazione alle attività di alternanza scuola-lavoro, dello sviluppo delle competenze digitali" e "delle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"". L'art. 13 riguarda l'ammissione agli esami dei candidati interni che è disposta in sede di scrutinio finale se l'alunno è in possesso di determinati requisiti: frequenza dei tre quarti di lezioni, partecipazione alle prove standardizzate (INVALSI) previste nel quinto anno, svolgimento delle ore di alternanza scuola-lavoro previste nell'ultimo triennio, avere una valutazione di almeno sei decimi in tutte le discipline, raggiungibile eventualmente per voto di consiglio. avere un voto di comportamento non inferiore al sei. L'art. 14 regola l'ammissione agli esami degli alunni privatisti. Essi possono accedere agli esami se: compiono 19 anni nell'anno solare in cui si svolgono gli esami dimostrino di aver adempiuto l'obbligo scolastico; indipendentemente dall'età, abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni pari a quelli del corso ai cui esami intendono partecipare; siano in possesso di un diploma quadriennale del precedente ordinamento si siano ritirati dalla frequenza scolastica prima del 15 marzo. Seguono norme dettagliate per l'obbligo di sostenere le prove di idoneità per quanti non dimostrino di aver frequentato utilmente sino all'ultimo anno del corso prescelto. L'art. 15 è dedicato all'attribuzione del punteggio per il credito scolastico, pari al massimo a 12 punti per il terzo anno di studio, 13 per il quarto anno e 15 per l'ultimo anno di studio, per un totale di massimo 40 punti. Il punteggio è assegnato dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale in base ad una tabella allegata al decreto relativa alla media dei voti di ciascun anno. Per i candidati privatisti il punteggio è assegnato in sede di esami preliminari.

OSSERVAZIONI Sarebbe importante che l'emanando provvedimento annuale ministeriale sugli esami prenda in considerazione pure la situazione di candidati privatisti con disabilità che hanno svolto alcuni o tutti gli anni precedenti con un PEI

differenziato o che, non ammessi agli esami dal consiglio di classe, ottengano l'ammissione con riserva da un'ordinanza sospensiva dei TAR. Infatti questi alunni dovrebbero non ottenere il punteggio del credito scolastico se non dopo lo svolgimento delle prove preliminari che si concludano con esito positivo. Infatti l'art. 15 dell'O.M. n° 90/01 stabilisce che solo se il Consiglio di classe delibera il passaggio da un PEI differenziato ad uno semplificato, non occorrono prove di idoneità; ne consegue che in caso contrario, tale beneficio non dovrebbe essere fruito. Invece in caso di ammissione con riserva da parte dei TAR, a ciò non si è provveduto, consentendo quindi degli esami anomali e ciò a danno della qualità della normativa inclusiva. L'art. 16 ribadisce le norme sulle commissioni di esami con tre membri interni e tre esterni più un presidente esterno. Ad ogni classe non possono essere assegnati più di 35 candidati ed ad ogni commissione sono assegnate due classi. In caso di candidati privatisti questi non possono superare la metà dei candidati interni. Le commissioni sono nominate dall'ufficio scolastico regionale sulla base di requisiti fissati dal Ministero dell'Istruzione. L'art. 17 ribadisce le precedenti norme sullo svolgimento degli esami, precisando che entro il 15 maggio il consiglio di classe elabora un documento di presentazione dei candidati e del percorso formativo svolto di cui la Commissione d'esame deve tener conto. Sono previste per l'esame solo due prove scritte a carattere nazionale (italiano e una o più discipline caratteristiche di ciascun corso di studi individuate annualmente entro gennaio) ed una orale; può esservi una terza prova scritta per particolari tipi di istituti. Nella prova orale il candidato svolge pure una relazione sulle attività di alternanza scuola-lavoro, che per i candidati privatisti riguarderà attività lavorative svolte. La commissione sottopone ai candidati, testi, documenti e problemi per verificare la loro capacità critica di soluzione. L'art. 18 concerne la valutazione ed il punteggio da assegnare ai candidati che hanno sostenuto l'esame. Il punteggio finale è espresso in centesimi ed è costituito dalla somma dei punteggi: del credito didattico assegnato in sede di scrutinio di ammissione all'esame che è al massimo di 40 punti; dei punteggi assegnati dalla commissione d'esame a ciascuna delle tre prove; la commissione può assegnare massimo 20 punti per prova; La commissione può anche assegnare ulteriori 5 punti o la lode in casi specifici. L'esame è superato se il candidato totalizza almeno 60 punti. Il punteggio assegnato al credito scolastico è stato incrementato dando così maggiore importanza allo svolgimento del corso degli studi, rispetto all'esito delle prove d'esame. Gli esiti delle prove scritte sono pubblicati all'albo dell'istituto sede della commissione almeno due giorni prima dell'inizio delle prove orali. Gli esiti finali sono pubblicati nella stessa sede, con la sola dizione "non diplomato" nei casi di non superamento dell'esame. L'art. 19 concerne l'obbligo di svolgimento nell'ultimo anno delle prove nazionali INVALSI in

italiano, matematica ed inglese; la partecipazione a tali prove, qualunque sia l'esito, è requisito di ammissione agli esami. L'art. 20 concerne specificamente le prove di esami per alunni con disabilità e DSA. Sostanzialmente sono ribadite le norme precedenti, relative alla Relazione del 15 Maggio, alla possibilità di avere tempi più lunghi, al riferimento del tipo di PEI svolto (eventuale differenziazione), alla possibilità di avvalersi dei docenti per il sostegno o degli assistenti per l'autonomia e la comunicazione che hanno seguito l'alunno durante l'anno "per la predisposizione, lo svolgimento e la correzione delle prove d'esame". Lascia perplessi invece la nuova circostanza del comma 2 che prevede che tutti gli alunni con disabilità debbano svolgere prove "differenziate", in linea con il PEI e delle modalità di valutazione in esso previste; tra esse poi, la Commissione decide quali abbiano valore equipollente a quelle ordinarie al fine del rilascio del diploma e quali invece non siano ad esse riconducibili (perché tarate su un PEI differenziato o perché gli alunni non sostengono tutte le prove) e che danno quindi luogo al solo rilascio dell'attestato coi crediti formativi maturati. Viene introdotta anche in questo Esame la nuova norma secondo la quale agli alunni con disabilità che "non partecipano agli esami" viene comunque rilasciato l'attestato dei crediti formativi maturati (comma 5). OSSERVAZIONI E' da ritenere che questa terminologia non alteri la sostanza di quella della precedente normativa che distingueva tra prove equipollenti e prove differenziate. Infatti, a ben guardare, anche le prove equipollenti sono differenti rispetto a quelle ordinarie, come espressamente stabilito nell'art. 6 comma 1 del DPR n° 323/1998. Viene confermato che il riferimento allo svolgimento di prove differenziate non viene indicato sui tabelloni affissi, ma solo sull'attestazione data allo studente (comma 6). E' previsto anche per gli alunni con disabilità il rilascio del "Curriculum dello studente" previsto dal successivo art. 21 comma 2. Il comma 8 ribadisce che anche gli alunni con disabilità debbano partecipare alle prove INVALSI come prerequisito di ammissione agli esami, prevedendo anche specifici adattamenti delle stesse, ove necessario. Non è previsto invece l'esonero da tali prove. Vengono poi confermate anche le norme di ammissione e svolgimento dell'esame da parte degli alunni con DSA: tempi più lunghi; utilizzo di strumenti compensativi previsti dal PDP o ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame; possibilità di effettuare una prova orale sostitutiva per gli alunni dispensati dalla prova scritta di lingua straniera se oggetto di esame, effettuazione di prove differenziate con conseguente rilascio del solo attestato dei crediti formativi nel caso lo studente sia stato completamente esonerato dallo studio delle lingue straniere. Anche gli studenti con DSA devono partecipare alle prove nazionali dell'INVALSI come prerequisito di ammissione agli esami. Se necessario posso disporre di strumenti compensativi per l'effettuazione di tali prove e sono esonerati dalla prova di inglese gli studenti con DSA

dispensati dalla prova scritta o esonerati dallo studio delle lingue straniere.

OSSERVAZIONI Anche per questo Esame di stato nulla si dice per gli alunni con ulteriori BES, per i quali è da ritenere che possano consentirsi solo gli strumenti compensativi già consentiti durante l'anno. L'art. 21 è relativo al contenuto del "Curriculum dalla studentessa e dello studente" rilasciato in allegato al diploma finale e che deve recare: la durata degli studi svolti col monte orario delle singole discipline, l'esito delle singole prove standardizzate INVALSI, l'esito dell'alternanza scuola-lavoro, le competenze, conoscenze e abilità conseguite, le attività culturali, artistiche, sportive e di volontariato svolte in ambito extrascolastico. Ciò per rendere compatibile il diploma coi diplomi rilasciati in altri Stati dell'Unione europea al fine della libera circolazione dei titoli di studio e "anche ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro". Il Ministero dell'Istruzione emanerà con un decreto i modelli ufficiali di questo documento.

CAPO IV - Disposizioni finali art. 22-27 Il Capo quarto comprende una serie di norme finali. L'art. 22 riguarda l'istruzione in ospedale e si precisa che l'alunno rimane sempre in carico della classe cui è iscritto, ma che la valutazione e gli esami si svolgeranno presso il gruppo di docenti che ha svolto con l'alunno il maggior numero di ore di insegnamento (scuola od ospedale). Lo stesso criterio si adotterà per gli alunni con istruzione domiciliare. L'art. 23 riguarda l'istruzione parentale (differente da quella domiciliare), ribadendosi l'obbligo di segnalazione annuale al Dirigente scolastico della scuola di competenza dove l'alunno dovrà svolgere gli esami annuali sino al completamento dell'obbligo scolastico. L'art. 24 riguarda gli esami nelle Province di Trento e Bolzano. L'art. 25 riguarda le scuole italiane all'estero dove non si debbono svolgere le prove standardizzate INVALSI e dove è stata recepita la richiesta delle associazioni di applicare anche in queste scuole gli articoli 11 e 20 sulla valutazione degli alunni con disabilità. La prima stesura del testo del decreto infatti prevedeva espressamente, ed inspiegabilmente, la non applicazione di questi due articoli nelle scuole italiane all'estero. Gli articoli da 26 a 28 riguardano la decorrenza delle norme sugli esami del primo ciclo che avverrà a partire dal 1 Settembre 2017 e degli esami del secondo ciclo a partire dal 1 settembre 2018, nonché l'abrogazione di una serie di norme superate dalla nuova normativa. I contenuti di questa scheda sono stati ripresi e ampliati nel libro: S. Nocera, N. Tagliani e AIPD, "La normativa inclusiva nella "Buona scuola". I decreti della discordia", Erickson, Trento, 2017 n° 583. I nuovi esami di maturità 2019: prime indicazioni pratiche (CM 3050/18) n° 560. I nuovi esami conclusivi del primo ciclo (DM 741/17 e CM 1865/17) n° 559. La certificazione delle competenze nel primo ciclo (DM 742/17) n° 548. Schema di decreto sulla valutazione degli alunni (Atto Governo n° 384) n° 554. Più luci che ombre nel decreto legislativo sull'inclusione scolastica (DLgs 66/17) n° 556. Il decreto sulla formazione iniziale dei docenti della

scuola secondaria di secondo grado (D.Lgs. 59/17) n° 557. Il decreto sul sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni (DLgs 65/17) Pubblicato il 6/6/2017

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Le attività legate all'orientamento si collegano strettamente a quelle di altre aree (Alternanza scuola – lavoro, integrazione ed inclusione su tutte), con l'obiettivo di fornire un supporto alle istituzioni scolastiche per l'orientamento in entrata e in uscita, oltre che per la continuità tra i cicli scolastici. Nell'ottica della creazione di un "sistema di Orientamento" (L.107/2015 Legge 107/2015 Art.1, Comma 7 lettera s, Commi 29, 45.), vengono promosse azioni per facilitare la comunicazione e la progettualità tra i diversi soggetti, mettendo in relazione i diversi ordini di scuola, valorizzando e sostenendo le iniziative volte a realizzare in modo efficace azioni che sostengano le scelte relative al progetto di vita di ogni studente. Sono coinvolti in attività gli enti che operano sul territorio, con particolare attenzione all' alta formazione (Università, ITS, PTP) e alla ricerca. Le azioni si sono ispirate all'Orientamento inteso come processo intrinseco all'agire educativo, in cui la scuola ha un ruolo fondamentale per favorire e per sostenere la necessità e la possibilità dell'Orientamento come "diritto permanente di ogni persona" (Life Long Learning). Un orientamento, quindi, che riconosca libertà e responsabilità a chi apprende, che porti a compimento competenze personali per poter definire, e in seguito potenziare e sostenere, un personale progetto di vita.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Condivide e coordina con il Dirigente Scolastico scelte educative e didattiche, programmate nel P.TO.F. Rappresenta il Dirigente in riunioni esterne (ASL, Enti Locali, ecc...) Sostituisce il Dirigente in caso di assenza (ferie o malattia) Sostituisce il Dirigente in caso d'emergenza o di urgenza anche prendendo decisioni di una certa responsabilità.	1
Funzione strumentale	1 Coordinatore del PTOF 2 Coordinatore sostegno ai docenti 3 Coordinatore sostegno agli studenti 4 Coordinatore per l'orientamento 5 Coordinatore per l'inclusione	5
Capodipartimento	Crea un clima positivo e di fattiva collaborazione tra i diversi Dipartimenti Si raccorda, qualora se ne presentasse la necessità, anche con l'altra sede, in merito a particolari decisioni o iniziative d'interesse comune - collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento - valorizza la progettualità dei	4



	<p>docenti - media eventuali conflitti - porta avanti istanze innovative - si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente - prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto - presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente</p>	
Responsabile di plesso	<p>essere punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi; far circolare le varie informazioni provenienti dalla segreteria, affidando alla segreteria la loro archiviazione digitale e al coordinatore Sito web la pubblicazione delle stesse sia sul sito web dell'Istituto che via mailing-list (referente di Sede Centrale); gestire le sostituzioni dei colleghi assenti secondo gli accordi approvati in sede di Collegio docenti; coordinare le mansioni del personale ATA; gestire l'orario scolastico per la sede coordinata; segnalare al Dirigente Scolastico l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori; creare un clima positivo e di fattiva collaborazione; assicurarsi che il regolamento d'Istituto sia applicato; informare e raccordarsi con il Dirigente Scolastico in merito a qualsiasi problema o iniziativa che dovesse nascere nella sede di competenza;raccordarsi, qualora se ne presentasse la necessità, anche con l'altra sede, in merito a particolari decisioni o</p>	2



	iniziative d'interesse comune;	
Animatore digitale	Il Liceo Artistico-Musicale avrà un "animatore digitale", un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD	1
Coordinatore attività opzionali	Coordinatore per i giochi sportivi studenteschi	1
Coordinatore attività ASL	Stabilisce i contatti con gli Enti Esterni. Coordina le attività di Alternanza Scuola-Lavoro	1
coordinatore per l'inclusione	<p>- Convocare e presiede le riunioni del gruppo H, nel caso di delega del Dirigente Scolastico; - collabora con il dirigente scolastico e il GLH d'Istituto per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno;</p> <p>- organizza e programma gli incontri tra ASP, scuola e famiglia; - partecipa agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale, con gli operatori sanitari; - fissa il calendario delle attività del gruppo H e di quelle di competenza dei Consigli di Classe che riguardano gli alunni in situazione di disabilità; coordina il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche da essi sperimentate; - gestisce i fascicoli personali degli alunni diversamente abili; - gestisce il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la</p>	1



	<p>continuità educativo-didattica; – favorisce i rapporti tra Enti Locali e Ambito territoriale; – richiede, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari; – promuove le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni, proposte dal dipartimento.</p>	
<p>Referente per il bullismo e Cyberbullismo</p>	<p>Il 13 aprile 2015 sono state emanate le nuove linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo. Il documento prevede la realizzazione di una serie di azioni per fornire al personale della scuola gli strumenti di tipo pedagogico e giuridico per riconoscere i segnali precursori dei comportamenti a rischio e per prevenire e contrastare le nuove forme di prevaricazione e di violenza giovanile La normativa si arricchisce, in tale materia con la Legge 107 del 2015 (articolo 1 comma 7) e la legge del 29 maggio 2017, numero 71. La presente legge si pone l'obiettivo di contrastare il fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti, assicurando l'attuazione degli interventi, nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Il referente svolge le seguenti funzioni: - informare gli insegnanti della eventuale presenza di casi di bullismo e di cyberbullismo; - convocare gli interessati per adottare misure di</p>	<p>1</p>



	<p>assistenza alla vittima e sanzioni e percorsi rieducativi per l'autore; - accogliere i genitori informandoli sulle azioni che la scuola può mettere in atto; - collabora a monitorare il percorso formativo dell'alunno; - collabora a curare il passaggio di informazioni tra i diversi gradi di scuola; - mette a disposizione la normativa esistente e i materiali di approfondimento; - promuove e pubblicizza iniziative di formazione; - supporta i docenti nella realizzazione di eventuali percorsi didattici personalizzati; - attiva momenti di riflessione e progettazione su modalità di accoglienza, approccio alla storia personale, su come parlare di bullismo e di cyberbullismo in classe e come affrontare le problematiche ad esso legate</p>	
Referente per la privacy	<p>Il 18 maggio u.s., si è svolto un incontro al Miur, nel corso del quale l'Amministrazione ha comunicato ai sindacati che avrebbe emanato una nota al fine di fornire apposite indicazioni alle scuole. Pubblicazione ancora non avvenuta.</p>	1
Collaboratore D.S.n°2	Collabora con il D.S.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A002 - DESIGN DEI METALLI, DELL'OREFICERIA,	Potenziamento design metalli, dell'oreficeria, delle pietre dure e delle gemme	1



DELLE PIETRE DURE E DELLE GEMME	<p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	
A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	<p>Potenziamento discipline geometriche, architettura, design d'arredamento e scenotecnica. Attività pomeridiana</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	<p>Corsi di potenziamento pomeridiani.</p> <p>Attività di orientamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	1
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>Potenziamento discipline letterarie</p> <p>Insegnamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	<p>Sportello didattico pomeridiano.</p> <p>Homework point (compiti a scuola)</p> <p>Insegnamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	<p>Potenziamento informatica nelle classi prime e seconde. Corsi pomeridiani per la certificazione informatica</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	1



	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Potenziamento Insegnamento modulo di Cittadinanza e Costituzione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Potenziamento Insegnamento moduli di Cittadinanza e Costituzione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Potenziamento Insegnamento per la certificazione Trinity B1 - Clil Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
ADSS - SOSTEGNO	Sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il DSGA è presente nella nostra scuola settimanalmente, in quanto l' IS non ha raggiunto ancora l'autonomia.
Ufficio protocollo	Provvede alla gestione del protocollo informatico in uso alla scuola, ed in particolar modo: Al prelievo della posta elettronica, certificata, da reperire anche dai Siti Ministeriali così come previsto dalla normativa vigente; consegna della posta ricevuta per la relativa visione sia al Dirigente Scolastico che al Direttore s.g.a; protocollazione degli atti sia in entrata che in uscita dalla scuola, smistamento della posta, secondo direttive ricevute dal Dirigente e nel rispetto della normativa sulla dematerializzazione degli atti; gestione e tenuta del protocollo; archiviazione degli atti anche di tipo informatico, tenuta dell'albo della scuola anche di quello di tipo informatico; supporto amministrativo al Dirigente per la produzione di atti, avvisi e/o comunicazioni alle Organizzazioni Sindacali, Organi collegiali; RSU, al personale, agli alunni della scuola e per tutte le attività progettuali del POF; Espletamento pratiche di infortunio per via telematica così come previsto dalla nota operativa del 22/01/2013 prot. 725 in assenza del personale preposto.
Ufficio per la didattica	E' il principale punto di informazione per gli studenti, futuri e iscritti.
Ufficio del Personale	Gestione supplenze docenti e ata, , prese servizio, richiesta e invio notizie e fascicoli con riepilogo dettagliato della documentazione, gestione cartacea fascicoli personali e sistemazione relativo archivio, domande ricongiunzioni , gestione graduatorie interne, domande mobilità, gestione neo immessi in ruolo (comitato di valutazione, iscrizioni indire corso di formazione e relazione finale), Domande esami di stato, decreti ferie - contratti ore eccedenti Stato giuridico personale docente e ATA - ORGANICO: controllo,



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

verifica posti disponibili – comunicazioni – inserimento SIDI
Valutazione e inserimento domande supplenza docenti e ata, gestione graduatorie,aggiornamento dati nel SIDI e ARGO,Convocazioni supplenti , predisposizione contratti di lavoro individuale, Comunicazioni Centro per l'impiego, Rapporti con il Tesoro, gestione assegno nucleo familiare, PA04 (gestione servizi) , Servizi in linea INPS (Crediti – Computo Ricongiunzioni – Riscatti – Ricostruzione carriera ed inquadramenti economici - dichiarazioni dei servizi a sidi;), Fondo Espero – Nomine sostituzione consigli classe, scrutini, corsi recupero, adeguamento modulistica qualità e agenzia formativa Assenze del personale docente e ata e sul Sidi, richieste visite fiscali, Autorizzazione alla libera professione, 150 ore , Permessi sindacali, Assemblee sindacali. Attività degli organi collegiali (materiale Collegio e predisposizione atti del C.d.I.) con relativa notifica e pubblicazione delibere degli OO.CC.- Attività collegiali docenti – Rilevazione scioperi a sidi; rilevazione L. 104/92; digitazione anagrafe tributaria dei contratti relativi agli esperti esterni e degli impiegati interni alla P.A. ai quali il D.S. ha rilasciato autorizzazione (D. Lgs 165/2001 art. 53), Tessere identità docenti – Attestati corsi di aggiornamento docenti /ata, adeguamento modulistica qualità e agenzia formativa

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE



❖ CPIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ PERCORSO TEMATICO VI – ARTI VISIVE “ACADEMY ART LAB”

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

2) Percorso Tematico VI – Arti Visive

“Academy Art Lab”

Capofila: Accademia delle Belle Arti di Napoli

Scuole in rete: L.Artistico “Palizzi Boccioni” di Napoli

IS “Casanova” di Napoli

Liceo “Caselli De Sanctis” di Napoli

Liceo “Genovesi” di Napoli



IPSAAR "Telese" di Ischia
 Istituto Nautico "Caracciolo" di Procida
 Liceo "Majorana" di Pozzuoli
 ISIS "Europa" di Pomigliano d'Arco
 IS "Nitti" di Portici
 Liceo "G.B. Vico" di Napoli
 Liceo Artistico "Santissimi Apostoli" di Napoli
 IS "Vittorio Emanuele" di Napoli
 IT "Medi" di San Giorgio a Cremano
 ISP "Marconi" di Giugliano

❖ **PERCORSO TEMATICO VI – ARTI VISIVE "ACADEMY ART LAB"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

2) Percorso Tematico VI – Arti Visive
 "Academy Art Lab"
 Capofila: Accademia delle Belle Arti di Napoli
 Scuole in rete: L.Artistico "Palizzi Boccioni" di Napoli

IS "Casanova" di Napoli
 Liceo "Caselli De Sanctis" di Napoli
 Liceo "Genovesi" di Napoli
 IPSAAR "Telese" di Ischia



Istituto Nautico "Caracciolo" di Procida
 Liceo "Majorana" di Pozzuoli
 ISIS "Europa" di Pomigliano d'Arco
 IS "Nitti" di Portici
 Liceo "G.B. Vico" di Napoli
 Liceo Artistico "Santissimi Apostoli" di Napoli
 IS "Vittorio Emanuele" di Napoli
 IT "Medi" di San Giorgio a Cremano
 ISP "Marconi" di Giugliano

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE DOCENTI

Il progetto di formazione si propone di: - Fornire occasioni di riflessione sui vissuti e sulle pratiche didattiche; - Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale; - Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca; - Migliorare la conoscenza di aspetti specifici delle discipline insegnate; - Migliorare l'efficacia del servizio scolastico; - Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione; - Promuovere il rispetto delle regole e dei ruoli e prevenire i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo; - Potenziare l'inclusività scolastica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento



Nell'ambito 22 sono stati stabiliti tre percorsi di aggiornamento:

1 Didattica per competenze

2 Inclusione

3 Nove metodologie

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE ATA

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Il Personale Amministrativo Tecnico e Ausiliario (ATA) può partecipare, previa autorizzazione del capo d'istituto e in base alle esigenze di funzionamento del servizio, a iniziative di aggiornamento organizzate dall'Amministrazione, dalle università o da enti accreditati. L'aggiornamento punta a migliorare la qualità professionale del personale per realizzare le esigenze poste dall'autonomia scolastica. La partecipazione alle iniziative di aggiornamento avviene per le ore necessarie a svolgere il processo formativo, dando priorità all'attuazione dei profili professionali. In quest'ultimo caso il numero di ore può essere aumentato secondo le esigenze, tenendo conto anche del tempo necessario per raggiungere



la sede dell'attività di formazione (articoli 63 e 64 del CCNL 2007). Il sistema di formazione del personale ATA previsto dall'articolo 44 del CCNL 1998-2001 sottoscritto il 31 agosto 2009, è articolato su quattro tipologie di percorsi formativi: aggiornamento formazione specialistica formazione finalizzata alla mobilità all'interno dell'area formazione finalizzata al passaggio ad area superiore. Per l'attribuzione di funzioni aggiuntive sono attivati adeguati percorsi di formazione specialistica. I corsi si concludono con una valutazione finale individuale volta a verificare la professionalità acquisita per l'assunzione di specifiche responsabilità. La formazione finalizzata alla mobilità professionale è funzionale ai passaggi all'interno della medesima area. Prevede percorsi di riqualificazione per far fronte alle esigenze di specifiche competenze o di nuovi profili professionali emergenti dall'attuazione dell'autonomia scolastica. Analoghe iniziative, rivolte a riconvertire professionalmente profili con esubero di addetti, prevedono l'acquisizione delle specifiche competenze di nuovi profili di destinazione. La formazione finalizzata al passaggio ad aree superiori prevede percorsi formativi accompagnati da procedure selettive per il passaggio dal profilo di un'area a un profilo di area superiore. Definizione delle specifiche del progetto formativo nazionale relativo alle iniziative formative connesse alla valorizzazione professionale del personale ATA Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Scuola per il biennio economico 2008 - 2009 Organizzazione e avvio dei corsi per il personale ATA - nota 30516 del 21 settembre 2015 Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Scuola per il quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006 - 2007 Indicazioni relative ai convegni con diritto di esonero - nota 3096 del 2 febbraio 2016 Criteri e parametri per l'assegnazione diretta alla istituzioni scolastiche nonché per la determinazione di misure nazionali relative alla missione Istruzione Scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche